

NEWS

# Imprese Valore Italia

LA RIVISTA PER IMPRENDITORI ROCK



DIGITAL & STARTUP ■ INNOVAZIONE ■ FORMAZIONE ■ SOLDI ■ TEMPO LIBERO

Rivista e format media registrato presso il Tribunale di Torino n. 18479/2018 del 02.11.2018 - RG n. 29130/2018 - € 2,50 anno 4 - numero 1 - Gennaio 2021

## LE PARTNERSHIP... QUELLE BELLE!!!



La nostra rivista compie **2 anni!**



www.impresevaloreitalia.org



www.resultsadv.it



www.radiodreamonfly.it



www.dreamonflytv.it

## Stai cercando nuovi clienti?

Ciao,  
sono Francesco D'Alessandro startupper e CEO di resultsadv.it!  
Da pochi giorni abbiamo acquisito la piattaforma di invio di messaggi promozionali/commerciali/politici verso database qualificati e profilati a norma con il Reg. UE 679/2016 (GDPR).

Possiamo inviare quindi email ed sms a target verso Uomini/Donne selezionabili per sesso, età, lavoro, interessi, provincia/comune e verso Attività Commerciali, Professionisti ed Aziende selezionabili per categoria commerciale, fatturato, numero di dipendenti, provincia/comune, ruolo del soggetto iscritto, sesso ed interessi.

## OFFERTA SPECIALE

**SOLO** per questo mese:  
**INVIO** di **100.000 EMAIL**  
oppure **10.000 SMS** profilati  
a soli **147 euro**

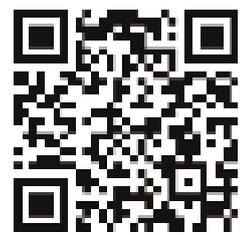
Chiama pure direttamente  
al n. **377 5432760**  
o scrivi a  
**traffic@resultsadv.it**

Ti aspetto, a presto!  
Francesco D'Alessandro  
[www.linkedin.com/in/francescodalexandros](http://www.linkedin.com/in/francescodalexandros)

**BUON BUSINESS**  
**#VALOREITALIA**  
**#RESULTSADV**



SCARICA GRATIS L'AUDIOLIBRO  
"L'Imprenditore Efficace"



Francesco D'Alessandro  
COACH-CEO di ResultsAdv

REENGO Srl - Web Agency  
P.zza G. da Fabriano, 15 - 00196 Roma  
P. Iva 10170191000 - Tel. 377.5432760

[www.resultsadv.it](http://www.resultsadv.it) - [traffic@resultsadv.it](mailto:traffic@resultsadv.it) - [info@resultsadv.it](mailto:info@resultsadv.it)



Francesco D'Alessandro  
Direttore responsabile

# IL SALUTO DEL NOSTRO DIRETTORE

**B**envenuti e GRAZIE! Sono queste le prime parole che mi sono venute in mente quando ho cominciato a scrivere questo redazionale. Benvenuti perché ci sono tante persone nuove e tante novità, tanti ospiti, tanti iscritti nuovi e tante partnership avviate negli ultimi quattro mesi. Benvenute alle due nuove sedi della nostra Associazione Imprese Valore Italia della Campania (grazie a Rosaria Rinchieri) e della Lombardia (grazie a Domenico Sacco). Benvenuti perché questo è nuovo numero della nostra Rivista che ha cambiato nome e Benvenuti nel nuovo anno 2021, ricco di Felicità, di Cambiamenti (in noi stessi), di Salute, di Serenità, di Lavoro e di Benessere per tutti. Questo è stato il mio augurio in effetti per tutti nel periodo del Capodanno. Ci lasciamo alle spalle un anno pesante e ci prepariamo ai prossimi anni con uno spirito di cambiamento che deve nascere dentro di noi. Bisogna cambiare dentro di noi per portare novità e cose buone al di fuori per noi stessi, per le nostre persone care e per il mondo intero. Non è facile farlo quando la luce non si intravede e quando si è perso molto. Molto ma non tutto. Abbiamo ancora il respiro e abbiamo la mente per pensare, creare, agire! In molti mi avete chiesto come gestisco i miei stati d'animo negativi. Bene, ve lo dico: li ascolto e ci parlo senza respingerli, mi chiedo qual è la cosa peggiore che può succedere e poi metto già per iscritto un elenco delle cose per cui sono grato e felice. Comincio a ridere anche senza motivo e mi muovo. Sì, comincio a correre o a fare esercizi fisici, bevo acqua e continuo a chiedermi cosa fa di buono per me quello stato d'animo negativo e se è collegato a qualche credenza. Mi concedo risate e riposo ma poi agisco. Il Pensiero e l'Azione uniti sono potentissimi. Non fatevi condizionare la mente da pensieri negativi e se parlate con altre persone sappiate che è inutile parlare del momento attuale. Parlate dei progetti, del futuro! Questo è il consiglio che sento di darvi. Nel mio libro "L'Imprenditore Efficace", pubblicato 8 mesi prima della pandemia, parlavo proprio di come l'Imprenditore deve darsi un colpo di reni e saper chiedere aiuto sia quando le cose vanno bene (per consolidare e diversificare guardando al futuro), sia quando le cose vanno male (trovando in se stesso la causa). La causa, non il problema. L'impreditore è una persona con un proprio background e



sistema di credenze che nel tempo si implementa e si modifica. Spesso capita che, preso dalla quotidianità, abbassi lo sguardo e non veda più l'obiettivo che voleva raggiungere e forse ne perde l'entusiasmo e la motivazione. Mai perdere il perché!! Chiediamocelo spesso: perché sto facendo questa cosa? Perché voglio raggiungere questo obiettivo? Come mi sentirò una volta raggiunto? Uniamo il Pensiero all'Emozione e generiamo così il sentimento proprio come quando eravamo bambini. Torniamo bambini e chiudendo gli occhi ripercorriamo i nostri pensieri di allora, le nostre speranze, i nostri sogni e quell'energia e...abbracciamoci ad occhi chiusi. Riappropiamoci dei nostri sogni. Il Sentimento a quel punto è già Preghiera (non supplisce ma creatrice) che crea e che guarisce. Quando il perché è forte il come non è mai un problema! Detto questo mi sento di dare il benvenuto a tutti i nuovo Soci. Alla chiusura della rivista siamo circa 600 ed oltre 91.500 iscritti alla newsletter! Abbiamo superato anche i 4 milioni di accessi unici in 3 mesi per la nostra webRadio Dream On Fly ed avviato tanti nuovi Progetti e Partnership. Tra queste le più importanti sono il protocollo d'intesa firmato con FILASC (<https://www.filasc.it/> Presidentre Dott. Franco Colombo e vice Presidente vicario Marco Bacini. FILASC è una Federazione di imprese, liberi professionisti e persone fisiche che si oc-

cupano di diffondere la cultura, la formazione, l'informazione), CONFLAVORO (<https://www.conflavoro.to.it/> - Resp. Avv. Enzo Carfoano, associazione datoriale ed ente erogatore per la formazione finanziata), FEDERCRAL ITALIA (<http://www.federcralitalia.it/> - Resp. Fortuna Gatto con oltre 2.000 convenzioni attive on line ed offline), UNIONE Commercianti ed Artigiani di Avigliana (Resp. Cesare Flagella). Una sola iscrizione per avere 5 iscrizioni senza spese aggiuntive. Tantissimi Professionisti ed Imprenditori con i quali fare rete.

La raccomandazione è scontata: partecipare attivamente agli eventi, presentarsi ed agire prendendo contatto anche autonomamente con i colleghi e le persone che si conoscono. Ricordo brevemente lo spirito della nostra Associazione <https://www.impresevaloreitalia.org/> - LAVORIAMO INSIEME E CRESCIAMO PER OSMOSI - FACCIAMO RETE E TROVIAMO INSIEME NUOVI CLIENTI, FORNITORI, PARTNERS E SOCI IMPRESE VALORE ITALIA È UNA COMMUNITY DI IMPRESE SENZA VINCOLI NÉ OBBLIGHI PER GLI ASSOCIATI E CON UNA QUOTA ASSOCIATIVA MOLTO BASSA (100 EURO / ANNO) CHE OFFRE TRE GRUPPI IMPORTANTI DI SERVIZI:

- Eventi ed Incontri gratuiti quindicinali per sviluppare Business e Marketing Referenziale e Relazionale tra gli Associati e non solo;

• Servizi Datoriali e Sindacali alle Imprese e Professionisti associati (legali, fiscali, assicurativi, formazione, confidi, CAF, oltre il Tribunale Arbitrale interno e molti altri servizi specifici)

• Edita anche Radio e TV web (<https://www.impresevaloreitalia.org/radio-dreamonfly/> - [www.DreamOnFlyTV.it](http://www.DreamOnFlyTV.it)) e Rivista regolarmente registrata in Tribunale e con codice ISBN per massima diffusione nelle librerie e nelle edicole, diffusa a livello Italia sia cartacea che online distribuita da Amazon / Kindle, Kobo, Tim Reader, IBS, Feltrinelli e in vendita su Miabbono.com

Un benvenuto particolare a i miei nuovi Soci: Marco Bacini e Massimo Ciaglia (CEO e Founder di Grownnectia - <https://www.grownnectia.com/>), a tutto il Gruppo di grandi imprenditori, docenti e professionisti dell'Università LUM di Milano (<https://www.lum.it/>), a Davide Di Marzo (<https://www.twelvehotel.it/>) - il nostro nuovo Hotel HOTEL a pochi minuti dal centro di Torino. Il Twelve Hotel è situato nella prima cintura di Torino ed è facilmente raggiungibile dall'uscita della tangenziale di Torino - Corso Unità d'Italia. L'hotel è vicino al Centro Congressi Lingotto, al Palavela, all'Ospedale Santa Croce e al parco delle Vallere. L'albergo dispone di camere dalle tipologie

standard e business recentemente ristrutturate e di una sala riunioni 50 persone dotata delle più moderne attrezzature congressuali che rappresenta la sede ideale per meeting e corsi di formazione. Inoltre offre un comodo servizio di Shuttle Bus per collegamenti da e per l'Aeroporto di Torino, le stazioni ferroviarie di Porta Susa e Porta Nuova, l'Allianz Stadium, lo Stadio Olimpico e per visitare Torino in comodità ed a Marco Di Valentino (<https://www.regaltruffle.com/> - Regal Truffle nasce con l'intento di contribuire al rilancio dell'entroterra dell'Abruzzo, un territorio bellissimo, a due passi dal mare e dalla montagna e, per sua stessa natura, eccezionalmente vocato alla coltivazione del tartufo - soprattutto grazie alle caratteristiche di questo terreno, che subisce l'influenza delle correnti provenienti dal mare e dalla montagna e che, a loro volta, che rendono il sottosuolo fertilissimo per questo tipo di coltivazione).

Due parole sulla nostra società Grownnectia la quale, grazie al suo team di esperti, supporta le startup dalle prime fasi di vita con la definizione del business model, fino ad arrivare a stadi più strutturati con lo sviluppo delle migliori strategie di crescita e con l'ottimizzazione della traction. Con i suoi professionisti rende sostenibile il progetto di crescita delle startup andando poi, a strutturare la miglior strategia di raccolta fondi. Infine, segue la fase

del Go To market della startup con il suo team ICT e Marketing. Grownnectia si presenta sul mercato con un team di coach, mentor e advisor con esperienza pluriennale nei vari settori in cui operano e con una rete di relazioni pronta ad aprire nuovi canali per i suoi clienti. Nel suo team ha tecnici specializzati nelle varie tecnologie IT, WEB e Media, con i quali supporta lo sviluppo di soluzioni tecnologiche per le startup che segue. Riconosce, inoltre, l'importanza di ognuno ed è consapevole degli obiettivi e dei progressi di ciascun professionista in modo da poter meglio crescere insieme in maniera sinergica.

Grownnectia struttura ogni progetto di crescita delle startup affiancando con i propri Advisor i founder delle startup, creando un binomio inscindibile durante l'intero percorso di scale up. Tra i servizi offerti: ADVISORY: PAY-4GROWTH con Validation, Preseed, Traction. Business Plan, Mentoring, Valutazione pre money, Pitch, Costituzione Startup innovative, Finanza Agevolata, ICT, WEB e MEDIA: Siti Web, MVP - AR, Marketing, Crescita & Traction: Branding dello Startupper, Startup Growth, Servizi Corporate: Innovation Manager, Make Innovation, Formazione.

Con queste presentazioni rinnovo il Benvenuto a tutti auspicando il meglio per ognuno e la massima partecipazione. Grazie, grazie a tutti e Buon Business per tutti, Ad Maiora semper!

COSA SUCCEDDE - diretta del 27-11-2020

I prodotti  
MADE IN ITALY  
di  
REGAL TRUFFLE

349 3445901 011 9574522 #LONTANIMAVICINI 16:12 PRIMANTENNA

33:11 / 50:15



## IMPRESE VALORE ITALIA

Insieme per vincere

**LAVORIAMO INSIEME E CRESCIAMO PER OSMOSI -  
FACCIAMO RETE E TROVIAMO INSIEME NUOVI CLIENTI,  
FORNITORI, PARTNERS E SOCI**

IMPRESE VALORE ITALIA E' UNA COMMUNITY DI IMPRESE  
SENZA VINCOLI NE' OBBLIGHI PER GLI ASSOCIATI E CON UNA  
QUOTA ASSOCIATIVA MOLTO BASSA (100 EURO / ANNO)  
CHE OFFRE TRE GRUPPI IMPORTANTI DI SERVIZI:

- **Eventi ed Incontri gratuiti quindicinali** per sviluppare Business e Marketing Referenziale e Relazionale tra gli Associati e non solo;

- **Servizi Datoriali e Sindacali** alle Imprese e Professionisti associati (legali, fiscali, assicurativi, formazione, confidi, CAF, oltre il Tribunale Arbitrale interno e molti altri servizi specifici)

- **Edita anche Radio e TV web** (<https://www.impresevaloreitalia.org/radiodreamonfly/> - [www.DreamOnFlyTV.it](http://www.DreamOnFlyTV.it)) e **Rivista** regolarmente registrata in Tribunale e con codice ISBN per massima diffusione nelle librerie e nelle edicole, diffusa a livello Italia sia cartacea che online distribuita da Amazon / Kindle, Kobo, Tim Reader, IBS, Feltrinelli e in vendita su Miabbono.com

aderendo a noi aderisci anche a:



\* Business Matching    \* Eventi B2B - Speed Date    \* Formazione e Informazione  
\* Radio - TV - Web - Riviste    \* LEAD GENERATION    \* CAF    \* TRIBUNALE ARBITRALE



**Presidente Onorario  
Rosaria Rinchieri  
+39 338 189 0196**





**Guida Sicura Supercar**



**Speciale Sconto 20% per gli associati  
di FEDERCRALITALIA**



# CORSO DI GUIDA SICURA CON USO DELLE FERRARI IN PISTA

## **TEORIA IN AULA:**

- Pneumatici e aderenza
- Dinamiche dell'auto
- Postura di guida
- Traiettorie e curve con controllo auto in sbandamento
- Distribuzione dei carichi
- Controllo su pioggia, neve e ghiaccio. Il fenomeno dell'aquaplaning
- Sovrasterzo e sottosterzo
- Frenata d'emergenza con e senza ABS, con evitamento dell'ostacolo, frenata modulata
- Il Viaggio sicuro: controlli preventivi, manutenzione e pianificazione tempi e pause



## **ESERCITAZIONI PRATICHE GUIDANDO LE FERRARI IN PISTA CON ESERCIZI DI:**

- Slalom
- Traiettorie e Curve
- Frenata d'Emergenza con evitamento dell'ostacolo

Gli esercizi del corso di guida sicura saranno eseguiti con le Ferrari.

E' un vero e proprio Corso Completo di Guida Sicura con rilascio di attestato valido per gli usi di Legge e per la Sicurezza Aziendale D.M. 388/03 e D.lgs. 81/08

## **CORSI RICONOSCIUTI**

**TeamFORZA**

## **INFO E PRENOTAZIONI**

**+39 347.7913763**

**www.guidasicurasupercar.it**  
**info@guidasicurasupercar.it**



Dott.ssa Lorenza Morello  
giurista d'impresa

## “IL DECRETO RILANCIO E LA SITUAZIONE REALE”

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale 309 del 14.12.2020 il decreto del ministro Stefano Patuanelli, che rende operativo il Fondo per la salvaguardia dei livelli occupazionali e la prosecuzione dell'attività d'impresa, istituito dal Decreto Rilancio.

Il decreto ministeriale in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 43 del Decreto Legge n. 34/2020, come modificato dall'art. 60, comma 3, del decreto-legge n. 104/2020, definisce i criteri e le modalità di gestione e di funzionamento del fondo, nonché le procedure per l'accesso ai relativi interventi.

Possono beneficiare degli interventi del fondo le imprese versanti in uno stato di difficoltà economico finanziaria che, alla data di presentazione della domanda di accesso al fondo, hanno avviato un confronto presso la struttura per la crisi d'impresa del Ministero dello sviluppo economico e che:

\* sono titolari di marchi storici di interesse nazionale;

\* sono costituite in forma di società di capitali e hanno un numero di dipendenti, comprensivo dei lavoratori a termine, degli apprendisti e dei lavoratori con contratto di lavoro subordinato a tempo parziale, superiore a 250. Ai fini della determinazione del predetto numero, rilevano i valori consolidati a livello di gruppo con riferimento ai soli dipendenti impiegati in unità locali dislocate sul territorio nazionale;

\* indipendentemente dal numero degli occupati, detengono beni e rapporti di rilevanza strategica per l'interesse nazionale

Ai fini dell'accesso al fondo, le imprese devono proporre un programma di ristrutturazione finalizzato alla salvaguardia dei livelli occupazionali e alla prosecuzione dell'attività d'impresa rispondente a specifiche caratteristiche enunciate dallo stesso decreto.

"Il Fondo consente allo Stato attraverso Invitalia di poter entrare nel capitale delle

Ai fini dell'accesso al fondo, le imprese devono proporre un programma di ristrutturazione finalizzato alla salvaguardia dei livelli occupazionali e alla prosecuzione dell'attività d'impresa rispondente a specifiche caratteristiche enunciate dallo stesso decreto.

"Il Fondo consente allo Stato attraverso Invitalia di poter entrare nel capitale delle aziende in crisi per un ammontare massimo di 10 milioni di euro e per un periodo non superiore a 5 anni. L'intervento nel capitale di rischio dovrà essere accompagnato da un apporto di investitori privati per almeno il 30%".

Il tetto dei 10 milioni vale per il complesso degli interventi e può essere superato solo se partecipano anche Regioni o altre amministrazioni locali.

La deroga per le PMI vale anche nei casi di proroga di sei mesi della cassa integrazione straordinaria per cessazione.

Il Fondo ha una disponibilità di 300 milioni per il 2020, rifinanziata con ulteriori 250 milioni per il 2021.

Il sottosegretario allo sviluppo economico ha espresso grande soddisfazione per questa misura dichiarando che "Questo è un fondo innovativo, che abbiamo fortemente voluto, per potenziare gli strumenti a disposizione del Governo al fine di trovare soluzioni alle crisi aziendali attraverso nuovi processi di ristrutturazione".

L'incertezza è un costo. Viene misurata a livello economico con il "Political risk" da migliaia di aziende e fondi poco prima di decidere (o meno) di investire in un Paese.

E ne stiamo già pagando le conseguenze. Per questo l'auspicio è che misure come queste prendano sempre più piede nelle menti di chi governa il Paese.



**Carrozeria Tagliente** dal 1976  
Convenzionata con le maggiori compagnie assicurative

**Competenza, Tecnologia, offerta MultiServizi**  
Gestione completa del sinistro  
Liquidazione diretta da parte della Compagnia  
Soccorso stradale  
Servizi per le aziende  
Noleggio  
Vettura sostitutiva



**CARROZZERIA AUTORIZZATA ALFA ROMEO**

Via Monginevro, 274 - 10142 Torino  
Telefono: 011- 770.11.77 - 011.770.83.83  
[www.carrozzeriatagliente.it](http://www.carrozzeriatagliente.it) [info@carrozzeriatagliente.it](mailto:info@carrozzeriatagliente.it)

*Federica*  
**PANICUCCI**

A portrait of Federica Panicucci, a woman with long, wavy blonde hair, smiling warmly. She is wearing a light-colored top. The background is a plain, light color.

*Il coraggio  
di essere felice*

*Piccoli segreti per vivere meglio*

Sperling & Kupfer

# IL LIBRO DI FEDERICA PANICUCCI

"Un giorno ho deciso che ero stanca di essere come gli altri volevano che fossi e ho iniziato ad ascoltarmi. Cosa volevo veramente? Chi ero io davvero?"

## IL CORAGGIO DI ESSERE FELICE

Piccoli segreti per vivere meglio

In libreria dal 20 ottobre 2020

La personale ricetta della felicità di Federica, un'ispirazione per tutte le donne che vogliono imparare a volersi bene.

Federica Panicucci non è solo una delle più amate presentatrici italiane: è una donna, una mamma, una gran lavoratrice. Nella sua vita, privata e professionale, ha incontrato molti ostacoli, ma non ha mai lasciato che interferissero con i suoi obiettivi. Anzi: ha scelto di non arrendersi, di non accontentarsi e di mettere sempre la sua felicità al primo posto. In questo libro motivazionale e inspirational, Federica raccoglie i suoi dodici consigli per ritrovare il sorriso dando valore a ogni istante:

"Non scendere mai a compromessi con te stessa

" Non metterti mai in secondo piano. Tranne che per i figli

"Ama te stessa: è il primo passo per essere felice

" Accogli il cambiamento

"Metti in atto tutte le strategie per raggiungere il tuo obiettivo

" Non rincorrere il tempo, non si fermerà. Sei tu che devi fermarti

" L'unica responsabile delle tue scelte, sei tu

"Fatti trovare pronta per affrontare le cose, comprese quelle inattese Riconosci le tue piccole manie e impara a convivervi

" Circondati di ciò che ami

" Nelle difficoltà, tira fuori il meglio di te

"Quando ne hai bisogno, trova rifugio nei tuoi momenti più belli

Dodici storie da leggere tutte d'un fiato: episodi che le hanno insegnato l'importanza delle piccole cose, trucchi e segreti per affrontare al meglio ogni giornata, rituali di benessere, racconti d'infanzia e scorci della sua vita che fanno sorridere, riflettere, emozionare.

Federica Panicucci è una delle più celebri conduttrici televisive italiane. Ha esordito alla fine degli anni Ottanta e da allora non si è più fermata. Mamma di due ragazzi, è il volto principale di Mattino Cinque da ormai dodici anni.

"Ho smesso di assecondare e ho smesso di compiacere.

È stato in quel preciso istante che ho accettato il cambiamento. È stato in quel preciso istante che ho iniziato a essere felice."



Alfio Bardolla  
Financial Coach | Imprenditore | Investitore  
| Autore di Bestseller

# L'IMPORTANZA DELLA FORMAZIONE

per raggiungere la libertà finanziaria.

La libertà finanziaria, di cui spesso si sente parlare, non è un'utopia, ma un vero e proprio stile di vita, così come cerchi di mangiare sano, fare sport e dedicare del tempo alle tue passioni è importante mantenere in salute il tuo aspetto finanziario.

Siamo davanti ad un momento storico molto delicato, in cui la ricchezza si sta pian piano trasferendo in poche mani. Oggi più che mai è importante studiare e formarsi per costruirsi un futuro migliore.

Ma solo questo non basta. Formarsi senza poi passare all'execution non ti permetterà di raggiungere i tuoi obiettivi, e quindi, ottenere risultati.

Famiglia, stato e scuola non insegnano nulla sull'educazione finanziaria e nel nostro paese la maggior parte delle persone non sono preparate a gestire le proprie finanze e tantomeno avere un piano chiaro e specifico su come muoversi.

Pensa solo ad una cosa. Se domani ti dovessero licenziare, per quanto tempo potresti sopravvivere senza lavoro?

Questa è una domanda importante a cui rispondere, perchè ti fa rendere conto di quanto non puoi basare la tua vita su un'unica entrata economica.

Una soluzione per risolvere questo problema esiste. Devi trovare il modo di diversificare le tue entrate. Per vivere sereno dovresti avere almeno 3 entrate economiche slegate tra loro, dal tuo tempo e dallo stipendio.

Con la mia società, Alfio Bardolla Training Group, quotata alla Borsa di Milano, ho formato più di 43.000 persone su temi come gli Investimenti Immobiliari, il Trading, il Business e le Royalty. Tutte ottime tecniche per poter diversificare le proprie entrate potendole rendere anche automatiche.

La Libertà Finanziaria è un concetto legato ai



tuo sogni e alle tue ambizioni. Ma nella società moderna è molto difficile avere il tempo per i propri sogni, soprattutto in un periodo come questo.

Quali sono i sogni più comuni?

1. Cambiare stile di vita: avere un alto livello di qualità della vita che vuol dire sognare una casa più grande, desiderare un'auto di un certo comfort e volere più tempo da passare con la propria famiglia.

2. Vivere in un mondo migliore. Spesso si ha il desiderio di aiutare le persone più in difficoltà, ma è difficile che si faccia qualcosa in questo ambito se non si ha la giusta predisposizione mentale. Perché si pensa di "non avere abbastanza soldi" quando il problema reale non è quello, ma l'attitudine che abbiamo nei confronti del denaro.

3. Diventare una persona migliore. Siamo sempre alla ricerca di nuove sfide e modi per trasformarci per diventare la versione migliore di noi stessi, ma a volte ci fermiamo solo a pensarlo senza fare azioni concrete.

Ad ogni sogno corrisponde un'ambizione, ma la maggior parte delle persone invece di guardare al futuro, vive nel passato, e rimane

legata ai sogni che ha realizzato tanto tempo fa. Devi essere tu il primo a combattere per il tuo futuro e per la persona che vuoi diventare. Se non lo fai tu per primo, nessuno potrà mai farlo al tuo posto.

L'evento più importante in Europa di formazione finanziaria è il Wake Up Call, che ti fornisce proprio gli strumenti di cui hai bisogno e ti dà un piano preciso da mettere in pratica per trasformare la tua vita, oltre a presentarti tutti i metodi e le tecniche per poter ottenere diverse entrate economiche.

Quest'anno sarà in LiveStream il 12, 13 e 14 febbraio e potrai seguirlo comodamente da casa tua, insieme alle persone che ami.

A parlarti ci sarò io, Alfio Bardolla, Coach e Trainer Finanziario, ma anche i numeri uno al mondo in tema di crescita personale e finanziaria come Robert Kiyosaki, Vishen Lakhiani, Robert Allen e Giacomo Bruno. (Per saperne di più visita il sito [www.alfiobardolla.com](http://www.alfiobardolla.com))

Formati con noi e comincia il tuo percorso verso la libertà finanziaria.

Alfio Bardolla



**FLY FREE**  
— AIRWAYS —

- Twelve Hotel (2 notti)
- Tour di Torino in autobus turistico
- Visita al Museo Egizio + Aperitivo

250€ / 2 persone

SERVIZI EXTRA SU RICHIESTA

- Twelve Hotel (2 notti)
- Tour di degustazione vini nelle langhe
- Castello di Montaldo (spa + cena)

350€ / 2 persone

SERVIZI EXTRA SU RICHIESTA



PER INFO E  
PRENOTAZIONI

+39 351 5957244

GIADA@FLYFREEAIRWAYS.IT



Avv. Paolo Giordani  
Presidente IDI

# JOSEPH BIDEN E L'UNITÀ DELL'OCCIDENTE: "ci impegneremo ancora con il mondo"

**T**rendiest News. Paolo Giordani, Presidente di IDI -Istituto Diplomatico Internazionale- commenta l'ampia portata del discorso inaugurale tenuto da Joseph Biden

di Paolo Giordani, Presidente di IDI, Istituto Diplomatico Internazionale - Organization in Special Consultative Status with the Economic and Social Council since 2019. Tutti gli osservatori hanno rilevato che "unità" è stata la parola più ripetuta dal nuovo presidente degli Stati Uniti, Joseph Biden, nel discorso inaugurale e giustamente l'hanno interpretata come concetto-cardine del suo appello ad una nazione che oggi appare divisa come non mai.

## I "fellow americans"

Nel discorso, indirizzato specialmente ai "fellow americans" dopo una lunga fase di lacerante contrapposizione, è stato per forza breve il passaggio dedicato al resto del pianeta: "Ripareremo le nostre alleanze e ci impegneremo ancora una volta con il mondo. Non per affrontare le sfide di ieri, ma quelle di oggi e di domani. Faremo da guida non solo con l'esempio della nostra potenza, ma con la potenza del nostro esempio. Saremo un partner forte e affidabile per la pace, il progresso e la sicurezza".

## Il richiamo all'unità

In realtà anche queste parole contengono un forte richiamo all'unità, intesa soprattutto come metodo, come modus operandi non solo all'interno del paese. A Donald Trump la nuova amministrazione rimprovera essenzialmente di aver diviso: tanto gli americani, quanto gli americani dagli alleati e gli alleati tra di loro. In politica estera, l'isolazionismo trumpiano, la sua molto personale declinazione dello slogan "America first" hanno prodotto effetti gravi e profondi. Tra un tweet e l'altro, per esempio, abbiamo visto spuntare il vagheggiamento di un ritiro dalla Nato, il plateale appoggio alla Brexit, il sostegno più o meno palese ai vari sovranismi, i tentativi di negoziare singolarmente con Paesi dell'Ue o addirittura di prestare garanzie personali a suon di pacche sulla spalla (ricordate la paterna compiacenza verso il disorientato "Giuseppi" del 2018?), la liquidazione del faticoso accordo con l'Iran e infine un atteggiamento tutt'altro che collaborativo nella lotta alla pandemia. Non c'è dubbio che la reimpostazione di una leadership transatlantica fondata per quanto possibile su valori e interessi realmente condivisi sia tra le sfide più importanti che l'amministrazione Biden dovrà affrontare.

## Gli Stati Uniti e il ruolo di regista

Gli Stati Uniti e il ruolo di regista Intanto un po' di buoi sono scappati dalla stalla. La Cina si è mossa con efficacia e spregiudicatezza. Dopo aver firmato, nel novembre 2020, il più grande accordo di libero scambio del mondo, con 14 Paesi dell'Asia e del Pacifico, la Repubblica popolare ha accelerato i negoziati con l'Unione europea per chiudere a dicembre, prima del passaggio di testimone a Washington, l'accordo sugli investimenti in discussione dal 2013, fortemente voluto dalla Germania.

Nella competizione globale con il gigante asiatico è urgente che gli Stati Uniti riassumano il ruolo di regista, La ricetta trumpiana a base di tariffe e sinofobia ha finito con l'incoraggiare il dumping cinese e favorire l'avversario, che è diventato più ricco e più forte. Al posto del vuoto nel quale ha potuto espandersi l'influenza cinese sul vecchio continente, subentrerà probabilmente uno sguardo più attento di Washington sulle mosse degli alleati, da richiamare al "gioco di squadra" occidentale. Un messaggio sarà recapitato anche all'Italia, dalla quale l'amministrazione Biden si attende meno strizzatine d'occhio alla Cina e più protagonismo nel Mediterraneo, dove abbiamo ceduto terreno alla Turchia e alla Russia di Putin.





**TRECCANI**  
LA CULTURA ITALIANA

## #leparolecurano

Abbiamo provato a raccontarle, le parole della cura, mesi fa, in occasione di uno dei nostri tanti eventi [https://www.repubblica.it/economia/rapporti/osserva-italia/festivaldellacrescita/2019/10/18/news/avro\\_cura\\_di\\_te-238866486/](https://www.repubblica.it/economia/rapporti/osserva-italia/festivaldellacrescita/2019/10/18/news/avro_cura_di_te-238866486/). Allora non avremmo pensato di trovarci nella situazione di oggi. La comunità Treccani del Piemonte sta vivendo giorni di responsabile distanza fisica da Voi in linea con le indicazioni dell'ultimo decreto del presidente del consiglio in merito all'emergenza sanitaria che riguarda tutto il nostro Paese.

Anche noi di Treccani vogliamo ringraziare tutti quelli che sono in prima fila a fronteggiare quest'emergenza e rivolgiamo ai nostri clienti un appello alla responsabilità, a chi ci segue con affetto da anni e a chi ci ha appena conosciuto. Un nostro atto di superficialità metterebbe in difficoltà chi ha bisogno di cure, non solo per il COVID-19. Seguiamo le direttive ufficiali, elaborate da scienziati ed esperti: la conoscenza è un antidoto contro la paura e i comportamenti irrazionali che essa suggerisce.

La sospensione degli eventi culturali, sofferta, è limitata alla nostra fisicità: la cultura non si ferma, Treccani non si ferma. In questi momenti, più che mai, ne avvertiamo l'umanissima necessità. La cultura ci tiene vivi, la lettura è compagnia ed evasione, ci fa viaggiare con la mente quando siamo costretti a rimanere in casa.

I libri saranno alleati preziosi in queste giornate; le opere Treccani ci mostreranno, ancora una volta, il valore della cultura e ci consentiranno di avere una risposta certa alle nostre ansie.

Il portale Treccani e i nostri social network sono un'ulteriore, sicura porta di accesso alla conoscenza: la quantità di risorse online è poderosa e la possibilità di tenerci in contatto a distanza è senza precedenti.

Non siete soli: il nostro portale [www.treccani.it](http://www.treccani.it) è sempre aperto con informazioni certificate e aggiornate; la piattaforma Treccani Scuola [www.treccaniscuola.it](http://www.treccaniscuola.it) è attiva gratuitamente per i docenti e per i vostri figli, a sostegno concreto delle attività didattiche. Da parte nostra, vi invitiamo a leggere (e a far leggere) una o più opere dal catalogo di Treccani Libri, che da oggi ne propone uno gratuito per tutti, "Libertà" di Salvatore Veca, scaricabile nei formati digitali dal sito [www.treccanilibri.it](http://www.treccanilibri.it).

Alcune nostre risorse sono impegnate a mantenere con Voi i contatti di conforto e di vicinanza e potete continuare a raggiungerci via mail per ogni eventuale esigenza [eventipiemonte@treccani.it](mailto:eventipiemonte@treccani.it) o [piemonte@treccani.it](mailto:piemonte@treccani.it).

Vogliamo continuare a portarVi, attraverso le nostre voci e avvalendoci della tecnologia che ci aiuta, il respiro della nostra missione e i nostri contenuti nelle Vostre case.

«Il tempo per leggere, come il tempo per amare, dilata il tempo per vivere» scriveva Daniel Pennac.

Abbiamo selezionato le prime dieci belle parole che ci avete più spesso suggerito in queste settimane, per ritrovare attraverso le parole i nostri pensieri, la nostra progettualità e la nostra vita:

[#casa](#)

[#comunità](#)

[#conoscenza](#)

[#cura](#)

[#lettura](#)

[#pazienza](#)

[#solidarietà](#)

[#sorriso](#)

[#speranza](#)

[#vita](#)

Scriveteci all'indirizzo [eventipiemonte@treccani.it](mailto:eventipiemonte@treccani.it) per segnalarci la Vostra "parola che cura" spiegando il significato che quella parola ha per Voi.

Vi risponderemo raccogliendo e riprendendo per Voi il significato nelle nostre opere e potreste anche aiutarci a realizzare dei piccoli giochi di parole come quello che potrete scaricare [cliccando sul bottone sottostante](#) che speriamo possa essere un piccolissimo contributo per aiutarVi nel trascorrere il tempo in casa.

Anche Treccani vi chiede di restare a casa. Ma, del resto, il posto della Treccani è sempre stato nella casa degli italiani!

Vi stringiamo in un abbraccio forte e Vi ringraziamo sin da ora per l'impegno e la forza di volontà che dimostrerete non solo a noi, ma a tutto il Paese.

Agenzia generale Treccani per il Piemonte



Ing. Mario Stigliano  
Consulente aziendale Sicurezza,  
Ambiente, Qualità.

# ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

## Come reagire in tempo di crisi e quali occasioni puoi cogliere

**C**iao In questa nuova rubrica parliamo di organizzazione aziendale e come reagire in tempo di crisi.

Parliamo dei momenti di crisi in generale, non solo quelli che negli ultimi mesi stiamo vivendo con il Coronavirus.

Semplicemente ci sono dei modi di organizzazione la propria azienda che servono a differenziarsi ed emergere. Quindi, valgono in tanti movimenti. Dai momenti di crisi, a quando un'azienda deve avviarsi o nel momento in cui i concorrenti sfoderano l'asso dalla manica.

Voglio dirtelo subito, non esiste la bacchetta magica!

Cosa accadrebbe se la nostra azienda finisse su tutti i giornali per un grave infortunio sul lavoro o per inquinamento?

Tutto il mondo ci guarderebbe male, ci siamo giocati la nostra reputazione da imprenditori e da persone, saremmo identificati come degli assassini, degli untori, degli scellerati.

Questo segnerebbe ovviamente una crisi nera per la nostra azienda.

L'unica soluzione è far passare il tempo e aspettare che la gente se ne dimentichi.

Non ti sembrerà un'idea brillante da un esperto di consulenza aziendale come me, ma è l'unica verità.

Non c'è niente che tu possa fare o che tu possa dire per rimediare nel breve tempo.

In questo periodo storico dobbiamo lottare contro il problema del Covid-19, contro il calo dei consumi e con i concorrenti per ritagliarci la nostra fetta di mercato. Al di là del Coronavirus, ci saranno sempre dei momenti nella vita imprenditoriale in cui ci saranno delle crisi più o meno importanti.

Avere un'azienda è una responsabilità sociale molto importante, perché hai dei doveri nei confronti dei tuoi soci e di tutti i lavoratori, senza dimenticare che è il tuo business.

Parliamo di persone e di famiglie che devono essere mantenute e tutelate.

Un proverbio napoletano dice: "Quando il mare è calmo, ogni strunz è marinaio".

Ma il problema è che, il mare in un'azienda non è tutti i giorni calmo. Quindi, è una problematica dura, ma questo ci deve spingere a riflettere in modo più forte su come gestiamo le nostre aziende.

Non sto parlando di come gestisci l'economia della tua azienda, non è il mio campo e non lo farei mai.

Mi riferisco a come gestisci gli altri 3 pilastri della tua azienda (uno è l'economia), ovvero la Sicurezza, l'Ambiente e la Qualità.

Negli anni tanti imprenditori hanno trovato tutti gli escamotage per bypassare la gestione della Sicurezza e dell'Ambiente in azienda confidando nel consulente "che sistema tut

to", nel numero limitato di controlli e usando tutta la dose di fortuna a disposizione.

Ma perché accade questo?

Il problema è che hai sempre visto la Sicurezza e l'Ambiente come una zavorra per il tuo business, un obbligo normativo, un costo, qualcosa di secondario.

Hai considerato questi aspetti come qualcosa di lontano nel tempo e non un pericolo per la tua azienda.

Le statistiche ci dicono che in Italia ogni anno 1200 persone perdono la vita sul posto di lavoro e gli impatti ambientali li stiamo vivendo con oltre 1000 eventi catastrofici all'anno e un incremento della temperatura di 1,1 °C.

Questi sono i dati. C'è una problematica reale, vera.

Come reagire con la Sicurezza e la tutela dell'Ambiente in tempo di crisi e quali occasioni puoi cogliere.

Per questo motivo, voglio darti una panoramica delle azioni concrete che non sono bacchette magiche.

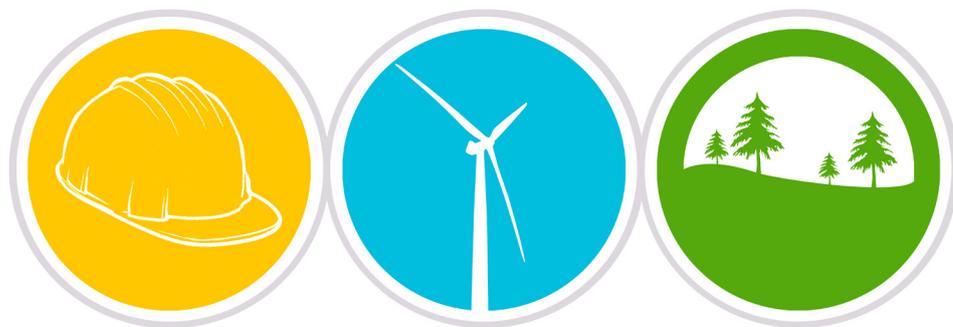
Sono azioni che dovresti fare sempre e comunque, ma ne ho selezionate alcune perché, al di là del fatto che sono cose che dovrebbero funzionare ed essere fatte costantemente, quando uno sente la pressione e la difficoltà, si muove con più forza a fare azioni che normalmente terrebbe nel cassetto perché dice: "Si vabbè la facciamo dopo, non è una cosa importante".

Sotto pressione, invece, ti rendi conto che, se tu avessi quelle armi, molto probabilmente avresti dei risultati migliori.

Le tre cose importanti che devi fare per affrontare un momento di crisi sono:

1. investire nella Sicurezza;
2. scegliere una produzione che tuteli l'Ambiente;
3. puntare alla Qualità del tuo servizio/prodotto.

Nei prossimi numeri analizzeremo le strategie aziendali da mettere in atto per riconoscere nella Sicurezza, nell'Ambiente e nella Qualità come un investimento al pari dell'acquisto di un nuovo macchinario.



# Studio Stigliano



Paolo Brambilla  
Giornalista economico  
e consulente aziendale

## INTERVISTA A MARIO MORONI: imprenditore, conduttore e mentor con passato da startupper

**U**n altro mentor di rilievo si aggiunge al team di esperti imprenditori di Grownnectia, che lavorano ogni giorno al fianco delle startup che fanno il loro ingresso nei percorsi di accelerazione PAY4GROWTH®.

Si tratta di Mario Moroni, affermato conduttore e creatore di contenuti che, grazie alla sua esperienza prima come startupper e poi come imprenditore digitale, ha un importante bagaglio di conoscenze da trasmettere agli startupper in erba.

Visto il suo know how e i successi riscontrati durante la sua carriera, lo abbiamo intervistato per scoprire quali sono state le esperienze che più lo hanno influenzato e che cosa vuol dire essere uno startup mentor.

Ciao Mario. Visto il tuo passato da startupper, puoi dirci che cosa ti porti dietro dalla tua prima esperienza con la tua startup OkMusik, che hai potuto rivivere, poi, con il tuo progetto OkNetwork? Che cosa hai imparato e come ti è stato utile durante il tuo percorso lavorativo? Ho avuto la fortuna di partire presto. La prima startup è datata 1999, quando avevo 15 anni ho realizzato il mio primo progetto imprenditoriale. L'esperienza di OkMusik mi ha insegnato tanto grazie agli errori commessi che ho fatto durante questo primo percorso. Il principale insegnamento è riferito alla community: ho imparato quanto è importante creare una micro-comunità online grazie a interessi e abilità comuni.

All'epoca realizzare anche un progetto così ambizioso mi permise di essere assunto per la prima volta qualche anno dopo.

Oltre ad essere un conduttore, scrittore, speaker e imprenditore digitale, fai anche parte del team di startup mentor di Grownnectia. Che cosa cerchi di trasmettere agli startupper che mettono piede in questo mondo così complesso e dinamico per la prima volta?

Io cerco chiaramente di dare consigli, speroutili, sulla mia parte specifica: quella del content marketing.

La creazione dei contenuti è essenziale per poter comunicare al meglio la propria startup. Riguardo questo settore, il consiglio che do spesso è: create contenuti con il vostro volto. Iniziate, sbagliate e imparate dal lavoro quotidiano. spesso è: create contenuti con il vostro volto. Iniziate, sbagliate e imparate dal lavoro quotidiano.



spesso è: create contenuti con il vostro volto. Iniziate, sbagliate e imparate dal lavoro quotidiano.

Spiegare agli utenti la vostra startup (e quindi a potenziali clienti) che vedranno i vostri video e ascolteranno i vostri podcast in prima persona può essere molto utile anche per attrarre investitori. E poi è allenamento. Se lo fai tutti i giorni, sarai pronto anche nel momento importante e dal vivo, ovvero durante una presentazione ufficiale.

Sei stato il conduttore di Grownnectia Awards, l'evento di fine 2020 organizzato da Grownnectia e interamente dedicato alle startup. Visto il successo riscontrato da questa prima edizione, puoi svelarci quali sono i segreti di un evento così seguito?

Grownnectia Awards è stata davvero una

Grownnectia Awards è stata davvero una maratona. Una vera e lunga maratona di contenuti utili per le startup e chi si vuole avvicinare a questo mondo. Oltre a, naturalmente, l'emozione delle premiazioni in diretta.

Questo è il (non ) segreto di un evento di così tanto successo. Essere utili, aiutare a fare un percorso, dare consigli da professionisti del settore. Chiaramente poi il ritmo, la conduzione e la qualità della scrittura del format hanno reso esponenziale la buona riuscita del tutto.

maratona. Una vera e lunga maratona di contenuti utili per le startup e chi si vuole avvicinare a questo mondo.



Dott. Carlo Carmine  
Autore Bestseller, Speaker Internazionale,  
Imprenditore nella Tutela Patrimoniale

# COME CRESCERE IL FATTURATO NEL 2021: la partnership CFC

Il 2021 sta portando con sé una grande novità per i commercialisti che puntano a incrementare i propri guadagni perché, a causa della crisi, non riescono a crescere con il proprio business.

Da sempre al fianco di migliaia di imprenditori e aziende, il Gruppo CFC ha lanciato, già sul finire dello scorso anno, un progetto di partnership riservato ai commercialisti per metterli in condizione di offrire più servizi, incrementare i guadagni e, per i più determinati, trasformarli "Da Professionisti a Imprenditori".

"Il 2021 sarà l'anno del rilancio e della trasformazione per chi, in questo momento, sarà pronto a compiere scelte importanti nell'ottica di crescita e implementazione dei servizi". CFC Group ne è certo perché, da oltre 16 anni, opera al fianco di aziende, imprenditori e professionisti.

Specializzato in tutela patrimoniale con il Trust e gestione del debito generato da avvisi di accertamento, avvisi bonari, ipoteche, pignoramenti e intimazioni di pagamento di Agenzia delle Entrate e Agenzia delle Entrate Riscossione, il Gruppo CFC svolge la propria azione, giudiziale e stragiudiziale, per tutelare ogni imprenditore, il suo business, la sua famiglia e il suo patrimonio.

Fondato dal dott. Carlo Carmine e dall'avv. Simone Forte, il gruppo opera sul territorio nazionale e, consapevole dell'esigenza di ogni commercialista di ampliare il proprio mercato e arricchirlo di ulteriori servizi per i clienti, ha deciso di condividere know how ed esperienza in un progetto di partnership che ha lo scopo di raggiungere commercialisti, consulenti e revisori dei conti in primis, per dotarli di attività concrete e in linea con quelle che sono le esigenze di chi oggi fa impresa.

A causa della crisi, imprenditori e aziende andranno incontro allo spettro del fallimento. Oggi, però, esistono strumenti giuridici come la gestione del debito fiscale, il concordato preventivo e la transazione fiscale, che abba-



mo ribattezzato il "nuovissimo saldo e stralcio per le aziende", che possono aiutare gli imprenditori a salvare i business e farli ripartire già.

Aspetti che vanno gestiti con estrema competenza e specializzazione altrimenti si rischia di arrecare danni enormi all'azienda. Con la ripartenza della riscossione, inoltre, saranno circa 54 i milioni di atti fiscali che busseranno alle porte degli imprenditori e ogni commercialista dovrà dare le giuste risposte ai propri clienti per non perdere mercato. Per farlo occorre non solo conoscenza tecnica ma anche un mindset capace di rafforzare la propria presenza e la capacità di fissare e raggiungere gli obiettivi, trasformandosi così da professionista a imprenditore.

Per questo motivo, CFC ha strutturato un piano di partnership che ha un duplice obiettivo. Da un lato, infatti, punta ad aiutare le aziende a uscire dalla morsa del fisco; dall'altro, invece, punta a sostenere la crescita dei professionisti che, attraverso questo progetto, potranno arricchire le proprie attività offrendo nuovi servizi ai loro clienti con la professionalità, la competenza e la formazione diretta del gruppo CFC.

Ad oggi, sono diversi gli studi di commercialisti che hanno già aderito al progetto. Lo hanno fatto allo scopo di aumentare il fatturato e stanno già ottenendo i risultati sperati anche perché ad oggi esistono oltre 22 milioni di italiani con posizioni debitorie fiscali che rappresentano per i professionisti un mercato enorme con il quale confrontarsi e crescere costantemente, andando a scalare il proprio business.

Ancor più, a questo mercato si aggiunge quello dei tanti imprenditori che vogliono tutelare il proprio patrimonio grazie allo strumento più sicuro per farlo: il Trust. Lasciarsi alle spalle la crisi, specializzandosi e trasformandosi è la chiave per il successo nel 2021. Info su [www.cfclegal.it/partnership](http://www.cfclegal.it/partnership).

**CFC**GROUP  
we build confidence

# DIFETTI DI POSTURA DOLORI MUSCOLO-SCHELETRICI E DISTURBI GASTROENTEROLOGICI

## UN APPROCCIO DI MEDICINA INTEGRATA PER IL BENESSERE DELLA PERSONA

laboratorio analisi cliniche  
**LAMATlab**  
GRUPPO LAMAT

Torino - Via Casalis 1  
011 / 4373430  
info@lamatlab.it



**Dott.ssa A. Roncaglia**  
*Chinesiologa (posturologia)*  
*Massofisioterapista*  
*Osteopata*  
**Tel. 347 491 3911**

**Prof. E. De Masi**  
*Gastroenterologo*  
*Nutrizionista*  
**www.ercoledemasi.it**  
**Tel. 337 809 575**



Avv. Stefania Prezzavento  
Avvocato Penalista del Foro di Torino

# RESPONSABILITÀ SANITARIA AL TEMPI DEL COVID 19

L'emergenza epidemiologica in corso grave, soprattutto, sulla prestazione dei sanitari e può originare giudizi di responsabilità civile (contrattuale e extracontrattuale) e penale nei loro confronti, in tutti i casi in cui sia ravvisabile un errore medico ai danni di un paziente affetto da Covid-19.

La responsabilità medica è regolata dalla Legge 8 marzo 2017 n. 24 (Nota come Legge Gelli Bianco) in vigore dal 1° aprile 2017. L'articolo 5 della legge Gelli prevede che "... gli esercenti le professioni sanitarie con finalità preventive, diagnostiche, terapeutiche, palliative, riabilitative e di medicina legale, si attengono, salve le specificità del caso concreto, alle raccomandazioni previste dalle linee guida pubblicate ai sensi dell'art.3... In mancanza delle suddette raccomandazioni, gli esercenti le professioni sanitarie si attengono alle buone pratiche clinico-assistenziali".

L'articolo 6 della Legge ha modificato l'art. 590 c.p., inserendo l'art. 590 sexies c.p. (Responsabilità colposa per morte o lesioni personali in ambito sanitario). La norma prevede che se l'evento si è verificato per imperizia la punibilità è esclusa quando sono rispettate le raccomandazioni previste dalle linee guida o, in mancanza, dalle buone pratiche clinico-assistenziali, "sempre che le raccomandazioni previste dalle predette linee guida risultino adeguate alla specificità del caso".

Sull'interpretazione della norma si è pronunciata la Suprema Corte che ha specificato che l'esercente la professione sanitaria risponde a titolo di colpa, per morte o lesioni personali:

a) se l'evento si è verificato per colpa (anche "lieve") da negligenza o imprudenza;  
b) se l'evento si è verificato per colpa (anche "lieve") da imperizia quando il caso concreto non è regolato dalle raccomandazioni o linee guida o dalle buone pratiche clinico-assistenziali; c) se l'evento si è verificato per colpa (anche "lieve") da imperizia nell'individuazione e scelta delle linee guida o pratiche clinico-assistenziali non adeguate alla specificità del caso concreto; d) se l'evento si è verificato per colpa "grave" da imperizia nell'esecuzione di raccomandazioni di linee guida o buone pratiche clinico-assistenziali tenuto conto del rischio da gestire e delle difficoltà dell'atto medico[3].  
Con riguardo al Covid 19 mancano buone

pratiche accreditate dalla comunità scientifica concernenti le specifiche caratteristiche di tale malattia che presenta un altissimo livello di diffusione ed una velocità estrema di contagio.

Come suddetto, la legge Gelli Bianco nel descrivere la responsabilità penale del medico fa riferimento alla Responsabilità colposa per morte o lesioni personali in ambito sanitario, scagionandolo solo nel caso di imperizia quando sono rispettate le raccomandazioni previste dalle linee guida o, in mancanza, dalle buone pratiche clinico-assistenziali, sempre che le raccomandazioni previste dalle predette linee guida risultino adeguate alla specificità del caso.

Quest'ultima in riferimento al covid 19 deve essere puntualmente tipizzata dal legislatore, ed il riferimento all'imperizia necessita dell'indicazione di tutte le ipotesi e circostanze che possono verificarsi nel contesto della diagnosi della pandemia. La condotta penale del medico non è descritta in termini di dolo, con tutte le sue declinazioni, ma viene punita nel caso di colpa da intendersi come negligenza o imprudenza. Nel contesto della pandemia è chiaro come l'individuazione di condotte intenzionali dolose del medico garantisca maggiormente il paziente, dato che altissime sono le probabilità di errore dei sanitari. L'enucleazione di condotte soggettive di errore doloso da parte del medico, l'introduzione di specifici obblighi di informazione sono da prendere in considerazione per far sì che i medici presentino un cd "livello di preparazione diligenza adeguato alla difficoltà contingente. Ci si domanda, in particolare, su quale sia la condotta concretamente esigibile dal medico in un contesto caratterizzato dalla novità della patologia nonché dalla carenza di studi scientifici in materia; contesto aggravato da una massiccia e generalizzata carenza organizzativa, tanto con riferimento alla disponibilità di terapie idonee a contrastare il virus, quanto con riguardo alla penuria di strumentazione, dispositivi di protezione individuale, nonché (e soprattutto) di posti letto in terapia intensiva e adeguato (in numero e specializzazione) personale sanitario. Vero come anche al medico spetti, in presenza di una così forte carenza di informazioni, una tutela per premiare i suoi sforzi e non frustrare ingiustificatamente le

sue iniziative.

La ragione della tutela sta nel fatto che si il medico deve essere adeguatamente preparato, ma non si possono trascurare l'elevato livello di problematicità e complicatezze della prestazione sanitaria che compie.

Si consideri, anzitutto, quanto previsto dall'art. 2236 c.c. che esclude la responsabilità del prestatore d'opera per quei danni cagionati nell'esecuzione di una prestazione implicante "la soluzione di problemi tecnici di speciale difficoltà", fatta eccezione per la ricorrenza del dolo o della colpa grave. I contesti nei quali la previsione è stata ritenuta applicabile riguardano casi necessariamente straordinari ed eccezionali, in quanto (a) "non adeguatamente studiati dalla scienza o sperimentati dalla pratica", oppure caratterizzati dal fatto che (b) "nella scienza medica vi siano ancora dibattiti diversi ed incompatibili sui corretti sistemi diagnostici e terapeutici fra i quali il medico debba compiere una scelta". L'art. 2236 c.c. configura, piuttosto, una limitazione della responsabilità del prestatore, atta a parametrare la colpa del terapeuta alla difficoltà tecnico-scientifica dell'intervento, oltre che al contesto in cui lo stesso si è svolto. In quanto tale, la norma si pone a generale canone determinativo della diligenza richiesta nell'adempimento delle obbligazioni" e quindi, in prospettiva simmetrica, "quale parametro di riferimento per l'individuazione delle ipotesi di responsabilità per inadempimento".

Così delimitato il campo d'applicazione della norma, non vi sono dubbi circa l'astratta applicabilità dell'esimente alla situazione emergenziale in corso, L'art. 2236 c.c. potrà trovare, quindi, applicazione nel caso in cui la terapia prescelta non abbia portato alla guarigione (proprio per l'assenza di linee guida o buone pratiche), ma anche per giustificare l'imperizia dei medici non specializzati (o in possesso di specializzazioni non afferenti all'infettologia), i quali, assunti per sopperire alle carenze di organico nel contesto emergenziale, abbiano ignorato (non per loro colpa) le legis artis del caso di specie. In altri casi la pandemia integra il caso di forza maggiore idoneo ad escludere il fatto illecito del medico. Si pensi al danno derivante dalla somministrazione di un farmaco c.d. off-label, per tale intendendosi il medicinale già registrato, ma utilizzato in modo

non conforme a quello previsto. In un contesto emergenziale contraddistinto dall' assenza di univoche indicazioni terapeutiche, è usuale il ricorso a terapie sperimentali, o la somministrazione di farmaci registrati per un diverso impiego, i quali provochino un danno biologico al paziente. Il quadro normativo di riferimento è costituito, anzitutto, dall'art. 3, L. 94/98 che, al primo comma, impone al medico di attenersi "alle indicazioni terapeutiche, alle vie e alle modalità di somministrazione previste dall'autorizzazione all'immissione in commercio rilasciata dal Ministero della sanità" Al secondo comma viene introdotta però la facoltà, per il medico, di "impiegare un medicinale prodotto industrialmente per un'indicazione o una via di somministrazione o una modalità di somministrazione o di utilizzazione diversa da quella autorizzata sempre che sussistano le condizioni seguenti: (a) che il medico stesso ritenga, in base a dati documentabili, che il paziente non possa essere utilmente trattato con medicinali per i quali sia già approvata quella indicazione terapeutica o quella via o modalità di somministrazione; purché (b) tale impiego sia noto e conforme a lavori apparsi su pubblicazioni scientifiche accreditate in campo internazionale; previa la (c) informazione del paziente e acquisizione del consenso dello stesso, e ferma restando (d) la diretta responsabilità del sanitario.

Più in particolare, pare doversi riconoscere la ricorrenza di una responsabilità ex art. 2050 c.c. connessa alla pericolosità derivante dalla somministrazione di farmaci ancora "sperimentali". Non pare potersi dubitare, tuttavia, che in taluni casi specifici l'attività medica si presti ad essere qualificata come pericolosa, vuoi per la tipologia dei mezzi impiegati, vuoi – per l'appunto – in ragione della peculiare terapia prescelta.

Tanto premesso, è noto che – secondo la dottrina maggioritaria – la responsabilità ex art. 2050 c.c. comporta una presunzione di colpevolezza in capo al danneggiante, il quale non è ammesso a provare il contrario, potendo soltanto dimostrare di "aver adottato tutte le misure idonee a evitare il danno".

Ne consegue che, nei settori medici che possano definirsi come pericolosi, non può trovare applicazione – per incompatibilità logico-giuridica – il disposto dell'art. 2236 c.c., il quale presuppone la valutazione dello stato soggettivo del prestatore d'opera (che è invece escluso dal regime di cui all'art. 2050 c.c.). Ne deriva che, nel caso di pregiudizio derivante dalla somministrazione di un farmaco "fuori etichetta" (ma identico discorso vale anche per la terapia sperimentale), a fronte della prova, gravante sul paziente, della sussistenza del danno, nonché del nesso tra quest'ultimo e la condotta del sanitario, sull'esercente incombe un onere probatorio rafforzato.

Dunque, onde andare esente dalla condanna, egli dovrà dimostrare che la peculiarità del



caso in esame rendeva opportuna la somministrazione del farmaco contestato stante: (a) l'assenza di indicazioni terapeutiche per trattare il coronavirus; b) l'accREDITAMENTO dell'impiego di quel medicinale fuori etichetta da parte di studi scientifici; nonché c) l'avvenuta attenta sorveglianza in ordine allo svolgimento della cura ed alla sua evoluzione.

Sotto il profilo penale ci si chiede quando si configuri una responsabilità per pandemia colposa ed in quali casi per omicidio colposo. Al riguardo possono verificarsi, a titolo esemplificativo le seguenti situazioni:

1. Il soggetto contagiato prima del ricovero all'esterno della struttura che decede, al suo interno, per tale infezione, dopo il ricovero, senza profili di responsabilità dei sanitari: in tal caso non potrà aversi alcuna responsabilità della struttura per il reato di pandemia colposa, ma solo per omicidio colposo nel caso di errori (si ritiene per colpa grave) nell'esecuzione delle cure ove queste avrebbero potuto evitarne la morte. Eventuale responsabilità può essere attribuita alla Regione o al Comune (per la mancata adozione di provvedimenti

contingenti ed urgenti).2. Il soggetto ricoverato per altra causa, contagiato all'interno della struttura: in questa ipotesi occorre accertare a) se il contagio avrebbe potuto essere evitato usando le misure precauzionali del caso, b) in caso di risposta positiva se la causa della morte possa essere ascritta al Virus e non invece alla pregressa malattia, c) se vi sono stati altri casi di contagio verificatisi all'interno della struttura (come avvenuto in molte strutture per anziani) ai fini del reato di pandemia colposa, d) se l'infezione da Covid 19 ha anticipato la morte, comunque certa, oppure se ne è stata l'unica causa (incidenza sul risarcimento dei danni).Ebbene la responsabilità potrà essere esclusa previa adeguata prova, che la mancanza di presidi di sicurezza (es. mascherine, tute, guanti, respiratori) sia giustificata dalla difficoltà di reperire tempestivamente dispositivi medici e di protezione individuale sul mercato nazionale ed internazionale, anche in considerazione dell'eccezionalità e novità dell'emergenza, dei vincoli di spesa previsti a legislazione vigente in materia di servizio sanitario nazionale.



Avv. Armando Francia  
Avvocato del foro di Torino

# IL CONTROLLO DEL DATORE DI LAVORO SULLE MAIL DEL DIPENDENTE

Uno degli aspetti più interessanti che legano la tutela della privacy con il rapporto di lavoro è la possibilità o meno per il datore di lavoro di controllare, leggere, verificare i messaggi di posta elettronica ricevuti e trasmessi dal lavoratore tramite il computer aziendale a disposizione di quest'ultimo.

Ci si riferisce in particolare a quei messaggi, inviati e ricevuti, da un indirizzo mail che – di solito – suona più o meno così: `nomelavoratore.cognomelavoratore@nomeazienda.it`.

Iniziamo a delineare il quadro normativo della situazione:

- la nostra Costituzione, all'art. 15, stabilisce che "la libertà e la segretezza della corrispondenza e di ogni altra forma di comunicazione sono inviolabili. La loro limitazione può avvenire soltanto per atto motivato dell'autorità giudiziaria"; la disposizione, nata in un periodo storico non solo senza internet, ma senza neppure il computer, vale comunque e certamente anche per tutte le forme di moderna corrispondenza;

- l'art. 616 del codice penale, poi, punisce il fatto di chi "prende cognizione del contenuto di una corrispondenza chiusa, a lui non diretta, ovvero sottrae o distrae, al fine di prenderne o di farne da altri prender cognizione, una corrispondenza chiusa o aperta, a lui non diretta, ovvero, in tutto o in parte, la distrugge o sopprime"; poiché il codice penale è modificabile con legge ordinaria, nel 1993 è stato inserito un quarto comma che prevede come "agli effetti delle disposizioni di questa sezione, per "corrispondenza" si intende quella epistolare, telegrafica o telefonica, informatica o telematica ovvero effettuata con ogni altra forma di comunicazione a distanza";

- l'art. 4 della Legge n. 300/1970 (cd. "Statuto dei lavoratori") prevedeva in origine un divieto assoluto di controllo; a seguito di una modifica intervenuta nel 2016, tale divieto non è più considerato tale: l'art. 4 oggi recita "gli impianti audiovisivi e gli altri strumenti dai quali derivi anche la possibilità di controllo a distanza dell'attività dei lavoratori possono essere impiegati esclusivamente per esigenze organizzative e produttive, per la sicurezza del lavoro e per la tutela del patrimonio aziendale...";

- le Linee guida per posta elettronica e inter-



rante per la Protezione dei dati personali (un provvedimento molto articolato, difficile da riassumere in poche righe, per chi fosse interessato lo può visionare qui <https://www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/1387522>)

- alle fonti normative occorre poi aggiungere la giurisprudenza dei nostri Tribunali, delle Corti europee e del Garante stesso;

Nella materia che ci occupa si è scritto veramente tanto e sono presenti le opinioni più disparate, poiché la lettura di una mail di un dipendente copre un vaglio incredibile di problemi giuridici che possono notevolmente variare da caso a caso.

Pertanto si prova a fornire la regola generale per muoversi in contesto così critico: prima di tutto è bene precisare che il controllo delle mail del lavoratore può avvenire solo sull'account di posta elettronica aziendale, il che significa che il datore di lavoro non può leggere, stampare, inoltrare le mail private/personali del dipendente (ad esempio, `nome.cognome@gmail.com`).

Per quelle invece relative all'account aziendale, c'è in generale il potere da parte del datore

di lavoro di poterle leggere, sempreché il datore stesso:

- i) abbia preventivamente informato i lavoratori del corretto uso della posta aziendale;

- ii) abbia comunicato la possibilità che vi possano essere controlli;

- iii) che il controllo dei messaggi di posta avvenga nelle modalità e nelle forme dichiarate dal datore.

Se questa è la regola generale, è interessante verificare qualche sentenza relativa a casi concreti.

Il Tribunale civile di Milano, con la sentenza 13/05/2019, ha statuito che "viola la normativa sulla privacy il datore di lavoro che controlla il dipendente disponendone il pedinamento e l'accesso all'account di posta elettronica senza dare atto delle ragioni e delle effettive modalità del controllo"; quello di Roma, con la sentenza 26/03/2019, ha precisato che "mentre le e-mail personali sono inaccessibili, pena la commissione di un reato e la violazione delle regole costituzionali sul segreto della corrispondenza, non così per le e-mail aziendali. Dunque, distinguendo tra account personale ed account aziendale, non c'è dubbio che per

rispondenza, non così per le e-mail aziendali. Dunque, distinguendo tra account personale ed account aziendale, non c'è dubbio che per il primo il datore di lavoro ha il divieto categorico di accesso, mentre per il secondo il controllo delle e-mail è legittimo".

La Corte di Cassazione, con la sentenza 11/12/2007, n. 47096, ha evidenziato che, sotto il profilo penale "non incorre nel reato di cui all'art. 616 c.p. il datore di lavoro che legge le e-mail aziendali dei propri dipendenti se esiste un regolamento dettato dall'impresa che impone la comunicazione della password del Pc e della posta elettronica al superiore gerarchico, in quanto tale norma sanziona la condotta di chiunque prende cognizione del contenuto di una corrispondenza chiusa, a lui non diretta, sicché, quando non vi è sottrazione o distrazione, la condotta di chi si limita a prendere cognizione è punibile solo se riguarda corrispondenza "chiusa".

Gli stessi principi valgono a livello europeo: il 5 settembre 2017 la Grande Camera della Corte europea dei Diritti dell'uomo ha corret-

Corte europea dei Diritti dell'uomo ha corretto quanto affermato dalla Corte di Giustizia precisando che, affinché l'accesso del datore di lavoro alla mail aziendale possa ritenersi legittimo, è necessario verificare anzitutto se il lavoratore risulti avvisato dall'azienda in merito alla possibilità di controllo sulla sua corrispondenza, alle modalità del controllo ed alle relative motivazioni: si potrà dunque procedere con il monitoraggio unicamente dopo aver informato il dipendente ("controllare la posta elettronica di un dipendente equivale ad una violazione del diritto ad avere una vita privata ed una propria corrispondenza; le email di lavoro sono equiparate al domicilio e alla corrispondenza". L'accesso del datore alle mail dei dipendenti è pertanto legittimo "solo a condizione che questi ultimi siano stati preventivamente informati dell'esistenza di un controllo sulla corrispondenza aziendale, delle modalità e motivazioni di tale controllo"). Il Garante della Privacy, infine, in tema di protezione della corrispondenza anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro,

l'azienda è tenuta a rimuovere gli account di posta elettronica riconducibili al dipendente: infatti, si legge nel provvedimento del 29 ottobre 2020, che il Garante ha ritenuto violati i principi in materia di protezione dei dati personali, dal momento che questi impongono al datore di lavoro la tutela della riservatezza anche al di fuori del rapporto, quando vengono meno i reciproci obblighi regolati dal contratto di lavoro.

Pertanto, tra le facoltà del datore di lavoro c'è anche quella di controllare le mail dei propri lavoratori subordinati, ma solo ed esclusivamente l'indirizzo di posta elettronica aziendale e quindi il computer dato in dotazione dal datore di lavoro e utilizzato in ufficio o in smart working.

E' invece assolutamente inaccessibile l'account di posta elettronica personale del lavoratore da parte del datore, pena la commissione di un reato e la violazione delle regole anche costituzionali sul segreto della corrispondenza.



## Guida Sicura Supercar

Sicurezza & Soccorso su strada



**Vuoi guidare le nostre Ferrari e seguire i nostri corsi di guida?**

**PRENOTA SUBITO IL TUO CORSO**



**[www.GuidaSicuraSupercar.it](http://www.GuidaSicuraSupercar.it)**



**[info@guidasicurasupercar.it](mailto:info@guidasicurasupercar.it) - +39.347.7913763**





Sergio Borra  
CEO & Founder Dale Carnegie Italia

# L'IMPORTANZA DELLE SOFT SKILL: come svilupparle per avere successo

Lo scenario del mercato del lavoro sta inevitabilmente cambiando. Per un certo periodo, per distinguersi bastava la padronanza di una seconda lingua, o la conoscenza di un software, o un titolo di studio importante. Al giorno d'oggi, questi requisiti sono quasi imprescindibili in molte offerte di lavoro, il che porta le aziende e i professionisti a cambiare il loro focus e a considerare altre abilità essenziali per fare la differenza, come le soft skill, ricercate dalle organizzazioni di tutto il mondo.

La Dale Carnegie & Associates ha condotto una ricerca dal titolo "Oltre la tecnologia: come prepararsi al successo nell'Era dell'IA" che ha rivelato aspetti importanti sul rapporto tra queste competenze e il nuovo mercato del lavoro. Secondo il rapporto, entro il decennio, l'Intelligenza Artificiale avrà un impatto su quasi il 60% di tutte le professioni. È improbabile che la maggior parte dei lavori scompaia del tutto, ma è proprio la natura del lavoro stesso che cambierà radicalmente. Lo stesso non vale per le cosiddette soft skill. Infatti, il sondaggio ha mostrato che queste competenze saranno in percentuale nettamente più rilevanti, con maggior enfasi sulle abilità comunicative, di leadership, di creatività, di pensiero critico e team working. Tutti questi dati inevitabilmente sono stati acuiti e velocizzati dalla pandemia che ci siamo trovati ad affrontare.

Pertanto, la capacità di prendere decisioni rapidamente, di superare la concorrenza con idee innovative e di gestire in maniera efficace stress e periodi di crisi, è ciò che darà alle imprese il vantaggio competitivo in qualsiasi settore.

Cosa sono le soft skill?

Le soft skill - o competenze trasversali - sono abilità che non potranno mai essere sostituite dall'Intelligenza Artificiale, non importa quanto avanzata sia la tecnologia, perché si tratta di caratteristiche personali importanti in qualsiasi contesto, che influenzano il modo in cui affrontiamo le sfide o le attività quotidiane.

Anche le aziende devono imparare a raccogliere informazioni e ad agire di conseguenza, a prendere decisioni rapidamente e a effettuare i cambiamenti necessari per soddisfare le esigenze in rapida evo-

luzione dei clienti e dell'ambiente aziendale. Devono diventare più agili. Ma cosa rende agile un'organizzazione? Strumenti e processi efficienti che sfruttano i vantaggi offerti dalla tecnologia, insieme a dati accurati, sono certamente essenziali. Le organizzazioni devono porsi proattivamente le domande giuste, raccogliere, condividere e analizzare le informazioni e, di conseguenza, prendere decisioni e agire. I buoni dati però non bastano per diventare agili. Oltre a strumenti e processi efficaci serve la giusta combinazione di resilienza, intelligenza sociale e capacità di azione - allineate a un chiaro obiettivo organizzativo - per creare una solida base per l'agilità.

Come sviluppare le soft skill?

Ogni giorno, quante volte ci troviamo di fronte a situazioni che ci mettono a disagio, ma che puntualmente finiamo per ignorare o lasciar perdere? Inevitabilmente, questo si riflette sulla nostra giornata: viene a mancare la concentrazione, le nostre reazioni sono più emotive o brusche e il nostro tono si fa più aspro e nervoso.

La soluzione è non lasciare che i nostri sentimenti o livori si accumulino, non permettiamo alle nostre emozioni di sopraffarci. Comunicare efficacemente, stabilire dei limiti nelle relazioni ed essere in grado di esprimere le proprie idee con chiarezza e tatto sono abilità importanti per l'ambiente di lavoro.

Infatti, che si tratti di superiori diretti o colleghi, le organizzazioni sono sempre più attente alle relazioni che si sviluppano all'interno di un ambiente professionale. Le ragioni sono molte, dalla formazione di team uniti focalizzati sugli obiettivi, alla promozione di una forte cultura aziendale e organizzativa, la costruzione di relazioni profonde e proficue si riflette direttamente sul coinvolgimento e sulla produttività dei dipendenti.

Un secondo studio condotto sempre dalla Dale Carnegie & Associates, sull'engagement tra i collaboratori ha dimostrato che quando un manager si impegna davvero a ottenere la collaborazione del team, il 51% dei dipendenti si sente pienamente coinvolto. Inoltre, il 93% dei leader intervistati concorda sul fatto che team pienamente coinvolti producono risultati migliori rispetto a quelli che non lo sono. Come ogni soft skill, anche l'autostima e la fi-

ducia possono essere sviluppate e migliorate, investire in questo può produrre un impatto incredibile nelle nostre vite. Questo perché le persone che credono nel proprio potenziale hanno chiari tratti di leadership, corrono più rischi e sono più proattive di fronte alle difficoltà e hanno più probabilità di raggiungere grandi risultati.

Infine, ogni cambiamento all'interno di un team o di un'organizzazione deve partire da noi stessi, per guidare con l'esempio, qualsiasi sia il nostro ruolo. Come leader, impegniamoci a supportare e a mettere nelle condizioni i nostri collaboratori di poter accrescere la loro sicurezza e le loro competenze trasversali, consentendo al nostro team di aumentare il suo valore, guidandolo verso la realizzazione di una vision comune.



## DALE CARNEGIE

BIOGRAPHY AND LESSONS LEARNED FROM DALE CARNEGIE BOOKS INCLUDING: HOW TO WIN FRIENDS AND INFLUENCE PEOPLE, HOW TO STOP WORRYING AND START LIVING, THE ART OF PUBLIC SPEAKING, HOW TO DEVELOP CONFIDENCE AND INFLUENCE PEOPLE BY PUBLIC SPEAKING ETC...

MARK GIVENS





## Guida Sicura Supercar



# CORSO DI GUIDA SICURA SU NEVE E GHIACCIO

### TEORIA IN AULA:

- Pneumatici e aderenza
- Dinamiche dell'auto
- Postura di guida
- Traiettorie e curve con controllo auto in sbandamento
- Distribuzione dei carichi
- Controllo su pioggia, neve e ghiaccio. Il fenomeno dell'aquaplaning
- Sovrasterzo e sottosterzo
- Frenata d'emergenza con e senza ABS, con evitamento dell'ostacolo, frenata modulata
- Il Viaggio sicuro: controlli preventivi, manutenzione e pianificazione tempi e pause



### ESERCITAZIONI PRATICHE IN PISTA CON ESERCIZI DI:

- Slalom
- Traiettorie e Curve
- Frenata d'Emergenza con evitamento dell'ostacolo

E' un vero e proprio Corso Completo di Guida Sicura con rilascio di attestato valido per gli usi di Legge e per la Sicurezza Aziendale D.M. 388/03 e D.lgs. 81/08

TUTTI GLI ESERCIZI SONO SVOLTI IN AUTODROMO DI GHIACCIO

## CORSI RICONOSCIUTI

**TeamFORZA**

## INFO E PRENOTAZIONI

**+39 347.7913763**

**[www.guidasicurasupercar.it](http://www.guidasicurasupercar.it)  
[info@guidasicurasupercar.it](mailto:info@guidasicurasupercar.it)**



Dott. Michele Montrano  
Dirigente AslTO3  
Docente Università di Torino

# LAVORO ISOLATO E RISCHI DEI LAVORATORI

**M**oltissime aziende, per varie ragioni che variano dal costo del lavoro alle condizioni di concorrenza del mercato, hanno lavoratori che operano in solitudine. Si pensi alle attività di manutenzione esterna. Se fino a qualche anno fa era normale vedere operare la "squadra di manutentori" oggi con maggiore evidenza si rilevano lavoratori che operano da soli coadiuvati dalla sola tecnologia.

L'introduzione sempre più spinta dell'automazione del ciclo produttivo ha prodotto isole di lavoro dove le persone svolgono compiti singolarmente senza la necessità di avere il supporto di altri colleghi.

In molte aziende, reparti e professioni si possono riscontrare situazioni in cui le persone devono lavorare in solitudine.

Molto spesso il fenomeno del lavoro in solitudine si associa alle problematiche connesse con gli ambienti confinati o con sospetto di inquinamento che sovente generano drammatici eventi letali.

Il numero dei posti di lavoro occupati da una persona sola è sicuramente destinato a crescere nel prossimo futuro. Inoltre, con l'aumento dell'utilizzo dello smart working causato dalla pandemia da COVID-19, molti lavoratori si trovano spesso a lavorare da soli o a non poter interagire con altre persone<sup>1</sup>. Nasce quindi l'esigenza di garantire la sicurezza e la salute di tali lavoratori.

Come è noto il D. Lgs. n. 81/2008, recante le norme in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro stabilisce che il datore di lavoro deve procedere alla valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari (art. 28)<sup>2</sup>. La valutazione deve riguardare non soltanto i rischi indicati espressamente nei titoli successivi al I del D. Lgs. n. 81/2008 ma bensì tutti i rischi direttamente o indirettamente ricollegabili all'attività lavorativa e quindi anche le condizioni di rischio generate dal lavoro in solitudine

3. È evidente che quando una persona lavora da sola aumentano le probabilità di errore e di incidente e si rischia di non ricevere un soccorso tempestivo in caso di infortunio o a fronte di altre situazioni di criticità (malori, intrappolamenti, intossicazioni, ecc.).

Purtroppo non è presente nel nostro ordi

Per tutte le attività lavorative svolte in solitudine namento una definizione giuridica di lavoro iso-lato e tale carenza fa nascere inevitabilmente alcuni interrogativi.

Esiste un concetto di posto di lavoro o di luogo isolato?

Esiste un limite di tempo oltre il quale il lavoratore si può definire isolato?

Per rispondere a tali domande al momento ci possono essere utili alcune definizioni coniate da enti autorevoli che hanno affrontato la problematica. I paesi nei quali questo argomento è stato in maggior misura affrontato sono gli Stati del Nord America lato e tale carenza fa nascere inevitabilmente alcuni interrogativi.

Esiste un concetto di posto di lavoro o di luogo isolato?

Esiste un limite di tempo oltre il quale il lavoratore si può definire isolato?

Per rispondere a tali domande al momento ci possono essere utili alcune definizioni coniate da enti autorevoli che hanno affrontato la problematica. I paesi nei quali questo argomento è stato in maggior misura affrontato sono gli Stati del Nord America

Citiamo alcuni esempi. Secondo il Canada's National Occupational Health e Safety Resource<sup>4</sup> una "persona è sola al lavoro quando non può essere vista o sentita da un'altra persona; e quando non può aspettarsi una visita da un altro lavoratore. Il lavoro in solitudine riguarda tutti i lavoratori che possono avere periodi di tempo in cui non hanno un contatto diretto con un collega."

Il SUVA svizzero, in una interessante pubblicazione<sup>5</sup>, ha definito per "persona tenuta a lavorare da sola" la persona alla quale non si può prestare immediatamente aiuto in caso di infortunio o di fronte a una situazione critica poiché, ad esempio, opera fuori dal contatto visivo o vocale con altre persone.

Vanno considerati lavoratori isolati anche gli operatori che pur non operando realmente in solitudine si trovano in una situazione che presenta criticità di comunicazione, movimento o impedimento fisico.

Il lavoro in solitudine non è espressamente vietato dal D. Lgs. n. 81/2008 ma appare evidente che i lavoratori che svolgono questa attività vanno tutelati, con particolare riferimento alle lavorazioni svolte al di fuori del normale orario di lavoro, nei giorni prefestivi



e festivi e di notte.

Per tutte le attività lavorative svolte in solitudine la valutazione dei rischi deve quindi prendere in considerazione tutte le condizioni di aggravamento dei rischi che tale condizione lavorativa comporta. La valutazione dei rischi oltre a contenere un'analisi minuziosa di tutti i rischi lavorativi deve considerare gli aspetti favorevoli o aggravanti che possono essere conseguenza dallo svolgimento del lavoro in totale solitudine.

Alcuni studi effettuati in Francia a metà degli anni '80<sup>6</sup> hanno messo in evidenza che l'isolamento interviene su due livelli: prima dell'incidente e dopo l'incidente. I livelli di prevenzione proposti sono 3 e precisamente:

1° Livello. Azioni di prevenzione legate alle condizioni ambientali in cui il lavoratore si trova a lavorare;

2° Livello. Prevenzione indiretta focalizzata sull'informazione, la comunicazione, la formazione e l'organizzazione del lavoro.

3° Livello. Allertamento automatico dei soccorsi e la gestione degli stessi.

Secondo lo studio i 3 livelli di prevenzione possono essere visti come anelli di una stessa catena, la debolezza anche di un solo livello influisce sulla solidità della catena stessa.

Come si può facilmente rilevare uno degli aspetti più critici per i lavoratori in solitudine è legato alle situazioni di emergenza. In caso di incidente, malore o altre situazioni di bisogno nasce l'esigenza di dover soccorrere in tempi rapidi la persona che opera in solitudine. Occorre quindi pianificare sia la possibilità di intercettare rapidamente tali criticità sia di permettere l'accesso da parte dei soccorsi esterni al luogo di lavoro e la immediata individuazione della posizione del lavoratore.

E' appena il caso di ricordare che il datore di lavoro, così come previsto dall'articolo 45, comma 1, lettera a) del D. Lgs. n. 81/2008, deve prendere i provvedimenti necessari in materia di primo soccorso e di assistenza medica di emergenza, [...] stabilendo i necessari rapporti con i servizi esterni, anche per il trasporto dei lavoratori infortunati. Vanno quindi fornite ai soccorritori esterni, tutte le informazioni relative all'accesso al luogo dove si trova la persona che necessita di assistenza. Inoltre, il D.M. n.388/20037, stabilisce che per i "...lavoratori che prestano la loro attività in luoghi isolati... il datore di lavoro è tenuto a fornire loro...un mezzo di comunicazione idoneo per raccor-darsi con l'azienda...".

Su tale fronte, tra le misure di prevenzione che

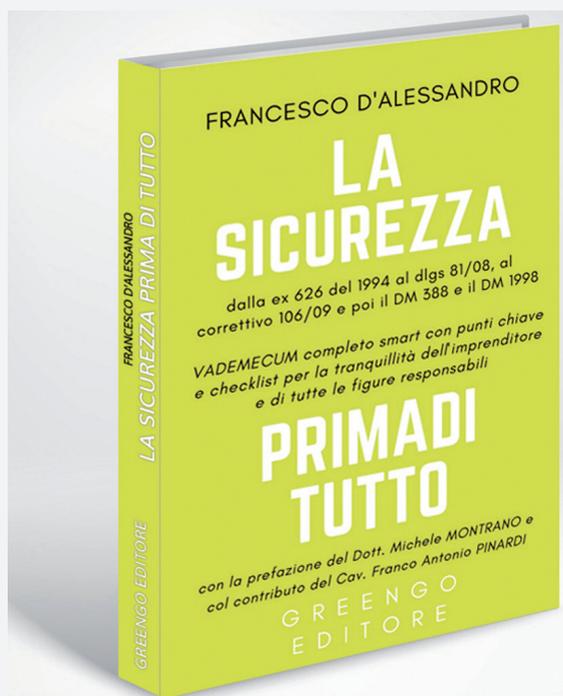
possono essere adottate rientrano moderni sistemi portatili per la sicurezza di elevata affidabilità e ad alto livello tecnologico introdotti sul mercato negli ultimi anni. Tali sistemi consentono da un lato di rilevare la presenza di gas nocivi o l'assenza di ossigeno negli spazi confinati, dall'altro di generare automaticamente un allarme laddove si verifichino situazioni di incidenti degli operatori (caduta, malore, intossicazioni, etc...).

L'obiettivo è quello di creare un collegamento positivo basati su cloud sia per monitorare e gestire lavoratori e situazioni a rischio sia per fornire i servizi di reportistica e analisi di situazioni di incidenti degli operatori (caduta, malore, intossicazioni, etc...).

L'obiettivo è quello di creare un collegamento

positivo basati su cloud sia per monitorare e gestire lavoratori e situazioni a rischio sia per fornire i servizi di reportistica e analisi aziendale. La sicurezza delle maestranze rappresenta una delle priorità del datore di lavoro, che, in caso di evento lesivo può rispondere sia dal punto di vista penale sia dal punto di vista della responsabilità amministrativa di cui al D. Lgs. n. 231/20018. È quindi necessario che l'imprenditore faccia tutto il possibile per assicurare la sicurezza e la salute dei lavoratori. L'utilizzo della tecnologia in molti casi rappresenta la soluzione a patto che la scelta derivi da una concreta e corretta valutazione dei rischi lavorativi.

# LA SICUREZZA. PRIMA DI TUTTO



## AUTORI:

Cav. Dott. Francesco D'ALESSANDRO  
e Dott. Michele MONTRANO

con il contributo  
del Cav. Franco Antonio Pinardi,  
Segretario Generale della  
Confederazione Unitaria Giudici Italiani Tributari  
e dei Giudici di Pace

NELLE MIGLIORI LIBRERIE ED EDICOLE

Vuoi Generare CLIENTI Qualificati? Noi abbiamo le soluzioni.

SEMPLICE FACILE VELOCE...  
...per educare i TUOI CLIENTI !!

ResultsADV  
Semplice, efficace, veloce

# USA I NOSTRI MEDIA E TROVA I CLIENTI PER LA TUA ATTIVITA'



ResultsADV  
...beyond excellence

How to  
Define Your  
Personal  
Brand

- ✓ PERSONAL BRAND
- ✓ POSITIONING
- ✓ BRANDING AWARENESS
- ✓ Radio / TV
- ✓ Pubblicazioni
- ✓ Ufficio Stampa
- ✓ Social
- ✓ Email



Sito / Landing Page ottimizzati per LEAD GENERATION



VENDITA



NURTURING

Vuoi nuovi Clienti per la Tua Attività? Lo facciamo noi per Te con un metodo rivoluzionario, innovativo in Mix Marketing lavorando sul tuo personal brand, seguendo l'analisi comportamentale degli utenti e profilando e qualificando i LEAD (clienti potenziali) per Te!!!  
Vuoi fare un TEST? L'unico rischio è la dipendenza ..cioè non ci abbandonerai più !!!!



## PACCHETTO UNICO LEAD GENERATION



ResultsADV  
...beyond excellence

1.290 €

1. PERSONAL BRAND

RADIO + RIVISTA + MAILING + BANNER + SOCIAL + FEDITALIMPRESE

Da 350 € + 3/100 € lead

2. LEAD GENERATION

FUNNEL MARKETING = Nuovi contatti qualificati e profilati per Te !!!!



➤ Video 10': 349 €  
Video 10'+WebTV 490 €  
o 10'+WebTV+Social 739 €

3. FOLLOW UP

TV / VIDEO + PUBBLICAZIONI + UFFICIO STAMPA + SOCIAL



- SITI PREMIUM -> 10.000.000 di accessi unici mensili
- SERVIZI DI PROGRAMMATIC & RETARGETING
- DATABASE EMAIL utenti B2C (consumer) -> 15.000.000 utenti qualificati e profilati
- DATABASE EMAIL utenti B2B (PMI e Professionisti) -> 3.500.000 anagrafiche qualificate e profilate
- DATABASE SMS utenti B2C e B2B -> 6.500.000 utenti qualificati e profilati
- DATABASE POSTALIZZAZIONE e TELEMARKETING -> 5.000.000 utenti qualificati e profilati
- SOCIAL MEDIA INFLUENCER (Auto, Lusso, Viaggi) -> 90.000 followers ed oltre 2.500.000 visualizzazioni
- CONTEST & CONCORSI ON LINE

**ResultsADV**  
...beyond excellence

**CASE HISTORY**

<https://www.resultsadv.it/info/case-history.aspx>



# LASCIAMO PARLARE I NUMERI PER NOI



- RIVISTA IMPRESE ITALIANE -> 10.000 copie cartacee + 90.000 digitali
- Web Radio e Web TV tematiche "DREAM ON FLY" 60.000 radioascoltatori / mese
- Sportello del Cittadino - Servizi Premium con professionisti qualificati
- UFFICIO STAMPA con 3.900 contatti con testate a diffusione nazionale e locale, 23.500 giornalisti della stampa, internet, radio e tv; 134 specializzazioni e settori merceologici

RADIO TV SOCIAL UFFICIO STAMPA CASA EDITRICE & DISCOGRAFICA  
FUNNEL MARKETING

**ResultsADV**  
...beyond excellence

3 nuovi Media tematici che si aggiungono ai Siti verticali, ai Canali Social, all'attività della Casa Editrice e dell'Ufficio Stampa

[www.resultsadv.it](http://www.resultsadv.it)  
Tel. 377.5432760

**LA PRIMA WEB RADIO & TV TEMATICA PER IMPRESE & PROFESSIONISTI**  
[www.radiodreamonfly.it](http://www.radiodreamonfly.it) - Tel. +39 377 5432760

**RADIO DREAM ON FLY**

INQUADRA IL QrCode E SCARICA L'APP

**LA PRIMA WEB RADIO & TV TEMATICA PER IMPRESE & PROFESSIONISTI**  
[www.radiodreamonfly.it](http://www.radiodreamonfly.it) - Tel. +39 377 5432760

NETWORKING PROGRAMMATIC BANNER  
EMAIL - SMS MKTG RETARGETING ...e...



Patrizia Faiello

**Responsabile Ufficio Stampa  
di Fox Production & Music Television Italia  
e Mediterranea, produzioni, discografia,  
cinema e distribuzione**

## "SULLE ALI DELL'ARTE COME RESISTERE A UNA PANDEMIA"

**I**ntervista all'amatissimo scrittore, attore, pittore e conduttore Vincenzo Bocciarelli

di Patrizia Faiello

Grande artista, famosissimo attore di teatro, di serie tv, di cinema italiano e internazionale e allievo di grandi geni come Giorgio Strehler. Dal Teatro alle Fiction come "Orgoglio", poi al cinema con tanti film tra i quali "La scuola più bella del mondo". Durante il lockdown il ritiro forzato in casa, utile e necessario per contrastare la diffusione del Covid, è stato per alcuni un modo per concentrarsi sui propri progetti, e soprattutto idearne di nuovi. Tra questi emerge il progetto dell'attore, "Sulle ali dell'arte" una sorta di diario del suo lockdown, e più precisamente della sua esperienza artistica e culturale vissuta con il suo esclusivo programma live-facebook e Youtube "Bocciarelli Home Theatre", ideato in quel difficile periodo che vedeva milioni di persone chiuse in casa. Vincenzo Bocciarelli si racconta ai lettori di Feditalimprese

Vincenzo come nasce la tua passione per il piccolo e grande schermo?

Questa mia passione nasce da molteplici sorgenti. Le più significative sono state: il desiderio di trasformarmi nelle numerose gamme dei colori della vita. L'amore per il teatro nasce quando vidi molti anni fa in televisione l'Orlando Furioso nell'allestimento di Luca Ronconi. E poi la voglia di arrivare al cuore della gente attraverso le molteplici evoluzioni dello stato d'animo permettendo così al pubblico di ritrovarsi e identificarsi.

Nella tua vita c'è anche la pittura. Quando ti sei reso conto di avere anche questa predisposizione verso l'arte figurativa?

Sono cresciuto immerso nell'arte. Mio padre ci ha immersi tra l'arte divina, cioè quella della bellezza della natura, la campagna senese, e l'arte antica essendo stato un grande collezionista. Per esempio ricordo da bambino di non essere riuscito a decifrare i soggetti della pittura del '300. Non riuscivo a comprenderla.

Poi con il tempo sono stato rapito da quelle linee geometriche che conducono verso l'infinito e che ho poi ritrovato più avanti nella pittura contemporanea e astratta. È importante far crescere i giovani stimolando la loro sensibilità, all'osservazione e all'ascolto. La frequentazione all'Istituto d'arte Duccio di Buoninsegna di Siena, mi ha aperto ad un mondo immaginifico e creativo meraviglioso. Sono anni che ricordo con grande gioia. Andare a scuola per me era entusiasmante. Ore a plasmare creta e scolpire il marmo, ore a ritrarre e dipingere nelle varie tecniche. Ricordo per esempio la tecnica del fondo oro come veniva realizzata in antichità e quella della incisione d'ala quale prendevano vita splendide litografie. Quando posso cerco di coadiuvare la mia attività di attore con quella di pittore. Ultimamente, dopo il Bocciarelli Art Home Theatre, dove il pubblico ha assistito alla realizzazione dal vivo di una mia opera pittorica, sono arrivate molte richieste di quadri e ritratti personalizzati.

Teatro, cinema televisione un lungo percorso artistico il tuo che ti ha permesso di raccogliere gran belle soddisfazioni. Cosa ricordi con maggiore tenerezza di Vincenzo al suo debutto nel mondo dello spettacolo e oggi cosa gli diresti?

Il Vincenzino di allora lo vedo come un angelo pieno di entusiasmo e con la voglia di esprimere in tutto e per tutto, la sua grande passione per l'arte del teatro, la pittura, la curiosità nei confronti dell'occhio misterioso del cinema e il fascino della televisione con tutta l'ondata di popolarità che poi sarebbe arrivata più avanti. Ero un ragazzino molto buono, generoso e sempre sorridente, in pubblico, con momenti in privato, di profonda tristezza e amarezza per le contraddizioni del mondo. Ero molto sensibile e bastava poco per scuotere la mia anima. Ma al tempo stesso ero un giovane soldatino, molto combattivo e volitivo. Il fascino del giovane greco unito al mio amore per la vita, hanno fatto parecchio girare e perdere la testa (ride divertito) e ovviamente anche molte gelosie. Ma anche questo è il bello della vita.

Subito terminato il lockdown ti è stata affidata la conduzione della serata finale del prestigioso "Concorso Internazionale di Musica Sacra"

sotto forma di concerto di gala giunto alla quindicesima edizione. Com'è stato per te, dopo il lungo periodo di isolamento, ritornare al pubblico e all'arte dal vivo?

E' stata una grande emozione Patrizia. Il pomeriggio prima che arrivassi nella splendida Basilica Dei Santi XII Apostoli di Roma, dove ha avuto luogo l'evento, andato in onda anche su Telepace lo scorso 20 settembre ero molto teso. E' bastato mettere le cuffie e ascoltare qualche bellissima canzone di Franco Battiato e le voci straordinarie dei giovani artisti, che da tutto il mondo erano lì per esibirsi, per ritrovare la forza e la tranquillità per godermi la serata e il piacere di condurre e recitare per il pubblico. Ho provato una sensazione che non avevo mai vissuto prima. Dopo mesi passati a trasmettere dal soggiorno di casa mia, il "Bocciarelli Home Theatre", tornare di fronte al battito degli applausi del pubblico è stato meraviglioso. Forse inconsciamente temevo che avrei dovuto aspettare molto di più prima che tutto ciò potesse tornare. La vita non finisce mai di stupirmi ed è anche per questo che la amo profondamente.



Rimanendo sul tema dell'arte lo scorso 28 luglio hai presentato in anteprima nazionale, presso la Pinacoteca di Ascoli Piceno, il tuo libro d'esordio "Sulle ali dell'arte" un messaggio d'amore nei confronti della vita e del tuo pubblico...

Si Patrizia tutto è avvenuto in modo naturale ed immediato. Ho avvertito dentro di me da subito un qualcosa che mi ha spinto a donare sostegno e supporto morale e spirituale già dal primo giorno di "chiusura totale" il 10 marzo scorso. Da subito si è instaurato un legame splendido tra me e il pubblico virtuale. Sono nati legami e affinità anche tra i cosiddetti bocciarelliani e bocciarelliane, così si sono voluti battezzare gli amici del "Bocciarelli Home Theatre". Sono stati giorni davvero di grande turbamento. Molti italiani hanno già rimosso o cancellato quell'inquietudine, quello smarrimento, la mancanza di lavoro, le attività chiuse. Gli stessi che piangevano e si lamentavano sui social, sono stati i primi ad andare in vacanza. Non ho parole... quanta superficialità e vanagloria. Invece quello che Sacra" sotto forma di concerto di gala giunto alla quindicesima edizione. Com'è stato per te, dopo il lungo periodo di isolamento, ritornare al pubblico e all'arte dal vivo?

E' stata una grande emozione Patrizia. Il pomeriggio prima che arrivassi nella splendida Basilica Dei Santi XII Apostoli di Roma, dove ha avuto luogo l'evento, andato in onda anche su Telepace lo scorso 20 settembre ero molto teso. E' bastato mettere le cuffie e ascoltare qualche bellissima canzone di Franco Battiato e le voci straordinarie dei giovani artisti, che da tutto il mondo erano lì per esibirsi, per ritrovare la forza e la tranquillità

per godermi la serata e il piacere di condurre e recitare per il pubblico. Ho provato una sensazione che non avevo mai vissuto prima. Dopo mesi passati a trasmettere dal soggiorno di casa mia, il "Bocciarelli Home Theatre", tornare di fronte al battito degli applausi del pubblico è stato meraviglioso. Forse inconsciamente temevo che avrei dovuto aspettare molto di più prima che tutto ciò potesse tornare. La vita non finisce mai di stupirmi ed è anche per questo che la amo profondamente.

Rimanendo sul tema dell'arte lo scorso 28 luglio hai presentato in anteprima nazionale, presso la Pinacoteca di Ascoli Piceno, il tuo libro d'esordio "Sulle ali dell'arte" un messaggio d'amore nei confronti della vita e del tuo pubblico...

Si Patrizia tutto è avvenuto in modo naturale ed immediato. Ho avvertito dentro di me da subito un qualcosa che mi ha spinto a donare sostegno e supporto morale e spirituale già dal primo giorno di "chiusura totale" il 10 marzo scorso. Da subito si è instaurato un legame splendido tra me e il pubblico virtuale. Sono nati legami e affinità anche tra i cosiddetti bocciarelliani e bocciarelliane, così si sono voluti battezzare gli amici del "Bocciarelli Home Theatre". Sono stati giorni davvero di grande turbamento. Molti italiani hanno già rimosso o cancellato quell'inquietudine, quello smarrimento, la mancanza di lavoro, le attività chiuse. Gli stessi che piangevano e si lamentavano sui social, sono stati i primi ad andare in vacanza. Non ho parole... quanta superficialità e vanagloria. Invece quello che abbiamo vissuto e provato, quell'insegnante dobbiamo tenercelo bene a mente, ogni

istante! L'uomo tende a minimizzare o bypassare i dolori, soprattutto in questa contemporaneità. Io, dal

soggiorno di casa mia, ho cercato ogni giorno di infondere uno spiraglio di speranza, ho cercato di trasformare il senso claustrofobico, in vita e creatività. Attraverso questo "iter" mi sono rafforzato e "curato" in primis anche io, insieme al mio pubblico. E' stata una totale osmosi rigenerante quello che si è creata tra me e tutti coloro che sempre più numerosi sono saliti in volo "Sulle Ali dell'arte".

A breve ci auguriamo tutti tornerai al Gran Teatro con una produzione colossale dell'"Amleto" della compagnia di Sebastiano Lo Monaco la cui regia è stata affidata a Alessio Pizzech, uno dei registi teatrali più interessanti del momento. Sei emozionato Vincenzo?

Non vedo l'ora. Il Teatro per me è come l'acqua per un pesce. La mia voce, i muscoli del mio corpo diventano un tutt'uno con il palcoscenico e il ruolo che interpreto. Una specie di osmosi, un'alchimia erotica oserei dire.

Qual è il messaggio che vuoi lanciare ai nostri lettori?

il messaggio che vorrei mandare è quello di cercare di rispondere allo stato d'animo surreale che stiamo vivendo, sforzandoci di non farci fagocitare dalle paure e dalla negatività! altresì rispondere a tutto ciò che stiamo vivendo, riscoprendo il senso più vero e profondo dell'amore, dell'aiuto reciproco e della bontà. spesso l'uomo reagisce a questi difficili momenti con rabbia e istinto animale. il mio invito è quello di farsi trasportare sempre sulle ali dell'arte, l'arte da millenni, colei che è sempre stata per noi, la medicina più efficace.



«La ferocezza e l'immensità shakespeariana confermano in me la consapevolezza di essere davvero privilegiato nel poter godere di tutto questo, nel poter viaggiare sul luminoso carro di Apollo, trainato con veemenza dai quattro cavalli alati, ora mi vedo come sospeso sul frontone del tempio greco, sospinto dai venti come le poderose vele delle navi di Ulisse. Tutto, in questo momento, contribuisce a creare in me, un vero e proprio stato di grazia.»

Foto di copertina: Elia Giachino  
Foto retro copertina: Gianluca Cantone

«Esposti a una prova inedita, molti di noi hanno cercato di trarre un insegnamento dalle settimane trascorse a casa durante la fase acuta della pandemia causata dal Covid-19. È una spinta innata: cercare di dare un senso agli eventi, anche se spesso un senso non sembrano avercelo. L'esistenza come dato biologico, il più delle volte, semplicemente accade ed è soltanto sé stessa. Difficile attribuirle un significato ulteriore. Ma le nostre reazioni no, quelle sono un destino. In queste pagine, che testimoniano quasi in presa diretta cosa è accaduto durante quel lungo evento che è stato il "Bocciarelli Home Theatre", quello che si cerca di affermare è proprio l'astinata differenza fra l'esistenza e la vita come destino. L'autore, riportando in una sorta di diario pensieri, momenti di "backstage", dialoghi minimi con le presenze di un quartiere romano nelle sue sporadiche uscite e, soprattutto, il dialogo a distanza con chi seguiva le sue dirette, testimonia il senso di un'esperienza personale non chiusa, ma aperta agli altri; desiderosa, trovandosi immersa come tutti in un dilemma concreto e insieme teoretico, di non restare separata. In fin dei conti, anche a leggere le testimonianze senza filtri degli spettatori riportate nell'ultima sezione del libro, questo è accaduto a tutti coloro che sono stati coinvolti nell'esperienza di "Home Theatre": hanno compreso la radicale importanza del colloquio, come struttura della nostra vera identità. Come scrisse Hölderlin: "Molto ha esperito l'uomo. / Molti celesti ha nominato / da quando siamo un colloquio / e possiamo ascoltarci l'un l'altro". Diventare un colloquio (dire e ascoltare) è l'unica strada per appartenere, misteriosamente, a se stessi.»

Gabriel Del Sarto  
critico letterario

EDIZIONE LO EVENTO  
Accademia





Martina Buchetti  
Copywriter

# ACCELERAZIONE E INNOVAZIONE: 4 startup uscite dai percorsi di incubazione di Grownnectia

**S**QUP - The ice cream revolution, Fakebusters, Athletikam e Spango, sono 4 startup che hanno da poco concluso i loro percorsi di incubazione Pay4Growth® con Grownnectia, società leader nei servizi alle startup in fase pre-seed.

Chi meglio di loro può raccontarci che cosa si prova e quali sono le difficoltà di trasformare le proprie idee in un business?

Emanuele Bianconi e Samuel Lonero sono i founder della startup del gelato ipocalorico che ha preso vita prima con il nome di Ipo Ice Cream e, successivamente, con una nuova brand identity che rispecchia pienamente la loro intenzione di rivoluzionare il settore del Food and Beverage: SQUP - The ice cream revolution.

Lasciamo a loro la parola, per scoprire di più sul percorso intrapreso.

Emanuele Bianconi e Samuel Lonero: founder di SQUP - The ice cream revolution



Ciao ragazzi, la vostra startup SQUP - The ice cream revolution ha vinto i Grownnectia Awards 2020. Complimenti! Potete raccontarci qualcosa sulla vostra idea di business? Da cosa è nata?

"Il talento ti fa vincere una partita, il lavoro di squadra ti farà vincere il campionato".

Vogliamo in primis ringraziare Massimo Ciaglia ed il suo splendido Team per averci dato la possibilità di raggiungere questo traguardo. Fondamentale il nostro mentor Roberto

Tomei e l'azienda di consulenza Ginevra Consulting.

Nasce tutto in un pomeriggio d'estate quando Samuel Lonero entra in un supermercato alla ricerca di un gelato che non lo facesse ingrassare e che non alterasse il suo sano regime alimentare: "non trovandolo, decido di chiamare il mio futuro socio Emanuele, amico fraterno, che si rese conto, dopo una prima ricerca, che non era ancora presente sul mercato. Così gli ho detto... facciamolo noi!". Da quell'idea di due giovani imprenditori sono passati 2 anni e mezzo di ricerca e sviluppo, di notti svegli a studiare e lavorare per arrivare a realizzare il nostro sogno.

Che percorso avete intrapreso per trasformare l'idea che avevate in una startup? Quali sono le maggiori difficoltà che avete incontrato?

Consapevoli della nostra giovane età, fin dall'inizio del nostro percorso abbiamo intrapreso un'ampia ricerca che ci ha portato a circondarci di professionisti verticali in ogni settore di riferimento, molti dei quali oggi costituiscono il Team operativo. Questo ci ha permesso di arginare le prime difficoltà legate al bagaglio d'esperienza che il nostro mercato del "Food and Beverage" richiede fortemente.

Ad oggi, hanno lavorato all'implementazione dell'idea più di 30 persone.

L'umiltà, la costanza, la determinazione, l'educazione e creatività sono i primi determinanti che renderanno possibile la realizzazione della vostra idea di business.

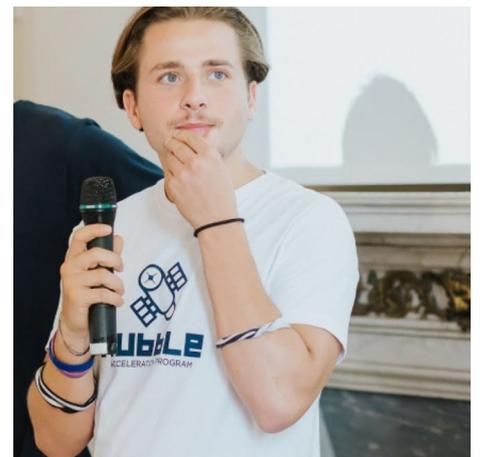
Solo dopo vengono i tecnicismi, quali la creazione di un mvp, la validazione del mercato attraverso le buyer personas, test di degustazione, frequenti analisi chimiche, ricerca e sviluppo sul prodotto, e molto altro.

Cosa ci possiamo aspettare, in futuro, da SQUP - The ice cream revolution? Quali sono i vostri obiettivi?

La nostra Vision è diventare market leaders nel settore dei gelati artigianali attraverso la produzione e distribuzione nei canali di vendita strategici, posizionandosi prima nel mercato italiano e poi in quello estero, scalando il modello di business in tutto il Mondo.

Con il nostro gelato in barattolo ecosostenibile vogliamo dare il nostro contributo affinché cambi il mondo in cui le persone vivono l'esperienza del gusto unendo il concetto di "buono" a quello di "sano": the ice cream revolution!

Ad oggi siamo in raccolta capitali e stiamo implementando il nostro Team ricercando persone che possano portare un grande valore alla nostra azienda con il loro know-how.



Filippo Maria Dolfi: CEO e co-founder di Fakebusters



Edoardo Bassett: lead developer di Fakebusters

Passiamo, adesso, a Fakebusters: il primo motore di ricerca contro le fake news. Filippo Maria Dolfi ed Emiliano Guidi sono i due founder di questa startup che durante i Grownnectia Awards ha ricevuto notevole successo. Infatti, è stata la più votata dal pubblico!

Ciao ragazzi, complimenti anche a voi per i risultati raggiunti e per l'apprezzamento ricevuto ai Grownnectia Awards per la vostra startup Fakebusters. Da cosa è nata la vostra idea di business e qual è il vostro obiettivo?

La nostra idea è nata da un progetto di alternanza scuola lavoro, ovvero il progetto EYEE, che ci chiedeva di sviluppare un'idea imprenditoriale innovativa o rivoluzionarne una già esistente.

Dopo approfondite ricerche e verifiche online, decidemmo di inserirci nel mercato delle fake news, per il quale venivano offerti servizi solo in ambito di creazione di tali notizie e nessun mezzo per poterle contrastare.

Il nostro obiettivo è quello di fornire un servizio veloce e sicuro per poter combattere la disinformazione, diventando un bollino di certificazione per i professionisti del settore: il loro lavoro è un punto di riferimento per tutti coloro che vogliono vederci chiaro quando leggono una notizia.

La vostra idea, quindi, è nata e si è sviluppata in parallelo con i vostri studi. Come siete riusciti a portarla avanti? Come avete acquisito tutte le competenze necessarie a trasformare il vostro sogno in realtà?

Per la trasformazione da idea a startup abbiamo seguito un percorso che è stato disegnato dalla città di Firenze, cominciato appunto tra i banchi della nostra scuola (Elsa Morante) con il progetto EYEE, che ci ha conferito le basi dell'idea e come presentarla.

In seguito, siamo entrati in un incubatore fiorentino, il M.I.P. (Murate Idea Park) che ci ha permesso, attraverso alcuni percorsi e all'affiancamento dei mentor, di strutturare il nostro primo Business Model Canvas e, in seguito, siamo riusciti a strutturare la nostra prima Beta che, come per ogni startup o quasi, è stato un punto di partenza e non di arrivo.

Infatti proprio quella Beta ci ha permesso di entrare a far parte del percorso di accelerazione Hubble, il quale, oltre ad assegnarci un premio in denaro che ci ha consentito di partire con la strutturazione del sito e la costituzione dell'azienda, ci ha permesso di seguire un corso di approfondimento su tutti i temi riguardanti aziende e startup di successo.

Con i mentor che ci erano stati assegnati abbiamo deciso di ampliare il team inserendo Edoardo Bassett, CTO della startup.

Questo è stato il percorso che ha permesso a due studenti, diventati poi tre, di formare un team e portare avanti quello che da sogno è diventato un'azienda, con l'obiettivo di cambiare il mondo dell'informazione.

Che cosa avete in programma di fare, in futuro, con Fakebusters? Quali sono i vostri progetti?

Siamo da poco usciti sul mercato, dopo anni di lavoro per trovare una soluzione efficace ad un problema che non sembrava avere via d'uscita.

In futuro speriamo di affermarci come soluzione primaria qui in Italia e di riuscire a premiare il lavoro di seri professionisti dell'informazione ed eliminare le fakenews.

In seguito pensiamo e speriamo di esportare la nostra soluzione anche nei Paesi esteri, soprattutto europei, dove è stato richiesto il nostro prodotto.



Andrea Pambianchi : founder di Athletikam



Damiano Bani: founder di Athletikam



Aldo Montano : founder di Athletikam

Un altro grande successo di questa prima edizione dei Grownnectia Awards è la startup Athletikam, che uscirà a breve sul mercato. Ecco che i suoi co-founder Andrea Pambianchi, Damiano Bani e Aldo Montano ci raccontano qualcosa di più sul loro progetto.

Benvenuti ragazzi. La vostra startup Athletikam è arrivata tra le finaliste dei Grownnectia Awards 2020. Complimenti per il risultato raggiunto! Qual è la vostra idea di business e a quale bisogno risponde?

Ringraziamo soprattutto Grownnectia per questa bellissima opportunità e per il grande supporto che ci ha dato durante il percorso PAY4GROWHT®.

La nostra idea è nata dall'esigenza di strutturare uno strumento che potesse aiutare tutto il comparto sportivo a digitalizzarsi, monetizzare e posizionarsi online per non scomparire nell'oceano del web.

Da questo spunto è nata AthletiKam, la piattaforma di riferimento per l'allenamento on-line basata sui creatori di contenuti.

Anche voi, durante il vostro percorso, avete dovuto affrontare alcune difficoltà. Quali sono state e come le avete superate?

Durante il nostro percorso abbiamo dovuto più volte rieditare e mettere a punto il progetto, visto il forte impatto che la pandemia ed il lock down hanno avuto sul mondo del training online.

Fortunatamente, abbiamo sempre avuto la possibilità di confrontarci in maniera strutturata durante le mentor review, dove poter valutare le modifiche ipotizzate al nostro business model sia dal punto di vista "commerciale" sia rispetto ai parametri di valutazione utilizzati dagli investitori.

Che futuro vi aspettate da Athletikam? Avete qualche sorpresa in serbo per noi? Ci auguriamo un futuro ovviamente sfavillante, per il quale abbiamo già previsto molte funzionalità esclusive per la prima release della piattaforma.

In ogni caso, abbiamo già messo in cantiere la fase 2.0 di Athletikam dove prevediamo in algoritmo di intelligenza artificiale per consigli personalizzati agli utenti, integrazione della telemetria, challenge a premi.



Fabio Amendola : founder di Spango



Marina Kay Morello: founder di Spango

Ancora pochi mesi e anche la startup Spango aprirà le porte ai suoi primi clienti a Milano. Ecco le parole dei due co-founder Fabio Amendola e Marina Kay Morello.

Benvenuti anche a voi ragazzi. Anche la vostra startup Spango è arrivata tra le finaliste dei Grownnectia Awards 2020. Complimenti per il premio che vi siete guadagnati! Che cosa potete raccontarci sul vostro progetto? Qual è l'obiettivo del vostro business?

Grazie mille! Siamo stati felicissimi di ricevere questo primo riconoscimento da parte di NAD Nuova Accademia del Design e di Grownnectia, e molto volentieri vi raccontiamo qualche dettaglio in più sulla nostra startup innovativa.

Grazie mille! Siamo stati felicissimi di ricevere

questo primo riconoscimento da parte di NAD Nuova Accademia del Design e di Grownnectia, e molto volentieri vi raccontiamo qualche dettaglio in più sulla nostra startup innovativa.

Con Spango vogliamo portare un servizio futuristico, veloce e accessibile, che metta il benessere delle persone al centro della vita nelle metropoli.

L'idea di Spango nasce da un bisogno concreto che noi founder, pendolari milanesi, abbiamo sperimentato in prima persona. Analizzando i nostri stili di vita frenetici abbiamo osservato come il concetto di benessere, inteso come cura di corpo e mente, non facesse parte delle nostre giornate.

Tra i numerosi impegni quotidiani è pressoché impossibile riuscire a sentirsi freschi e puliti, a proprio agio con un aspetto curato o rilassati, poiché, sotto molti aspetti, si è ancora vincolati al bagno di casa, unico luogo in cui è possibile rigenerarsi in sicurezza e intimità. Possibile che convivere con il disagio di una condizione non ideale o accontentarsi di un deodorante siano le uniche alternative per il "commuter" del 2020?

Spango porta l'igiene, la privacy e il comfort che amiamo ritrovare nel nostro bagno di casa, direttamente in città. Una smart spa che permette ad ognuno di ritrovare il proprio meglio, ovunque e in qualsiasi momento: prenoti da app la tua cabina privata e per 40' vivi un'esperienza di benessere hi-tech, immergendoti nelle ambientazioni virtuali della doccia, utilizzando prodotti di alta qualità, rinfrescando e igienizzando i tuoi vestiti tramite l'armadietto intelligente.

Quali azioni avete intrapreso per trasformare la vostra idea in realtà? Qual è stata la parte più difficile del percorso?

Per trasformare la nostra idea di startup in realtà, abbiamo fin da subito iniziato a informarci guardando e leggendo contenuti di settore, che potessero chiarire gli step necessari a concretizzare Spango.

Leggendo The Startup Canvas di Massimo Ciaglia, siamo venuti a conoscenza di Grownnectia e, con loro, abbiamo iniziato il nostro percorso semestrale PAY4GROWTH®, che ci ha permesso di strutturare il nostro progetto imprenditoriale.

La parte più difficile è stata passare dal pensiero all'azione: non si tratta solo di avere idee, ma di farle accadere! In una vita fatta di tanti sacrifici e di pochi momenti per la propria individualità, scommettere su sé stessi e sulle proprie idee richiede coraggio e tanta determinazione.

Siamo ancora all'inizio, le sfide fanno parte della nostra quotidianità, ma amiamo lavo

rare sul nostro mindset e sui nostri obiettivi imprenditoriali.

Quali sono i prossimi passi? Qual è il vostro obiettivo più grande?

Ovviamente una vita di città finalmente comoda e rigenerante!

In questo momento siamo alla ricerca di ulteriori fondi per completare il primo round di investimento.

Ad oggi possiamo contare su Ki LIFE Srl, wellness operator di fama internazionale, che si occuperà della realizzazione delle nostre cabine, e che è già entrato a far parte della compagine sociale, arricchendo il progetto con esperienza, artigianalità made in Italy e intraprendenza verso nuove tecnologie.

Ci proponiamo di debuttare in primavera 2021, a Milano, prima di espanderci in altre metropoli e aeroporti di tutto il mondo.

Martina Buchetti





Martina Buchetti  
Copywriter

## INTERVISTA A MARCO BACINI: socio prestigioso di Grownnectia, al fianco delle startup in fase Pre-seed

**G**rownnectia, società leader nei servizi alle startup in fase pre-seed, sta per concludere la sua campagna crowdfunding su BacktoWork e il successo che ha riscontrato è stato davvero eccezionale.

Marco Bacini, CEO di MB Group, una holding di società che operano in diverse aree, con focus sull'identificazione di opportunità per investire e creare valore, è stato uno dei primi a credere fortemente nel progetto di Grownnectia e del suo CEO Massimo Ciaglia e a scorere interessanti opportunità.

Per questo, lo abbiamo intervistato al fine di scoprire che cosa ha apprezzato di Grownnectia tanto da diventarne subito socio e coinvolgere numerose figure di rilievo del settore imprenditoriale in grado di apprezzarne le potenzialità, come Luigi Foscale, Paolo Cabassi, Giacomo Bruno, Francesco D'Alessandro e molti altri.

Ciao Marco, vista la tua esperienza come imprenditore di successo e investitore, puoi raccontarci che cosa hai visto nel progetto di Grownnectia che ti ha subito convinto a diventarne socio?

Ho la fortuna di avere l'opportunità di visionare molte società e valutare possibilità di investimento. Ci sono sempre diversi fattori che influiscono sulla mia scelta, alcuni chiaramente numerici e finanziari e altri palesemente emotivi. Quando ho incontrato Grownnectia e Massimo Ciaglia ho trovato numeri molto interessanti e una persona veramente preparata professionalmente con una grande empatia e una irrefrenabile carica di entusiasmo; così ho deciso immediatamente di entrare a far parte di Grownnectia.

Il modello imprenditoriale della società è innovativo, replicabile, scalabile con programmi per la crescita delle startup unici, oltre ad avere una vision internazionale.

A tuo avviso, qual è il ruolo delle startup nell'attuale contesto imprenditoriale italiano?



A tuo avviso, qual è il ruolo delle startup nell'attuale contesto imprenditoriale italiano? Quale valore aggiunto portano alle aziende già consolidate sul mercato?

Le startup ricoprono un ruolo fondamentale e ne è dimostrazione il fatto che i governi stanno strutturando agevolazioni fiscali per incentivarne la crescita. L'innovazione è un trend ormai consolidato e inarrestabile, indissolubilmente collegato ad una maggiore digitalizzazione dei servizi e dell'Italia stessa. Si sta cercando di superare un digital divide che non è solo strutturale ma anche di competenze. Le startup, con l'apporto che possono portare al sistema imprenditoriale, sono un valore aggiunto indiscutibile e garantiranno anche in un momento economico finanziario molto complicato, come quello pandemico, un supporto al mondo del lavoro a giovani e meno giovani.

La campagna crowdfunding di Grownnectia che sta per concludersi ha registrato un successo incredibile. Quali sono i prossimi passi?

Siamo molto felici del risultato ottenuto e della fiducia che ci è stata data, soprattutto da alcuni imprenditori e investitori molto importanti del panorama italiano. Chi è entrato a far parte di Grownnectia è entrato a far parte di un club di investor di altissimo livello che, oltre ai capitali, porteranno un enorme valore aggiunto in termini di know how e strategie di sviluppo che, peraltro, sono anche già molto ben delineate. I prossimi passi sono l'apertura di nuove sedi e nuovi hub in Italia per tutto il 2021, per passare poi ad aprire sedi in Europa (Inghilterra, Germania e Spagna) dal 2022. Per noi sarà importante anche valutare le diverse startup che affiancheremo attraverso i nostri processi di crescita per eventuali acquisizioni o investimenti proprio nelle prime fasi di crescita.

# GROWNNECTIA

STARTUP GROWTH



Paolo Brambilla  
Giornalista economico  
e consulente aziendale

# GARANTIRE CONDIZIONI DI PARITÀ PER IL DECOLLO DEGLI ELTIF

**G**li ELTIF sono fondi definiti European Long Term Investments, cioè fondi di natura chiusa, introdotti da un regolamento comunitario del 2015 (Regulation EU 2015/760), creati per avvicinare i risparmiatori retail all'investimento illiquido.

Con solo 22 fondi attivi, di cui solo una manciata sono commercializzati e distribuiti a investitori individuali non professionali ("al dettaglio"), il mercato dei fondi di investimento a lungo termine dell'UE (ELTIF) sta ancora lottando per svilupparsi più di cinque anni dopo l'adozione del suo regolamento. La diffusione degli ELTIF da parte degli investitori è ostacolata da etichette nazionali simili ma più attraenti, una mancanza di promozione pubblica, una carenza di investitori "ricchi" e regole di investimento più rigorose rispetto ad altri fondi dello stesso tipo.

## BETTER FINANCE

Dal 2012, BETTER FINANCE (che succede a Euroshareholders, creata nel 1992 a Bruxelles per federare le associazioni dei piccoli azionisti in tutta Europa) tutela gli interessi dei singoli azionisti. L'azionariato individuale dell'economia europea è molto importante per garantire un finanziamento efficace e a lungo termine dell'economia reale, nonché per migliorare il governo societario delle società quotate in Europa. Infatti, i singoli azionisti sono per natura risparmiatori e investitori a lungo termine: sopportano i rischi e i benefici della proprietà azionaria. Possono anche essere azionisti "impegnati" a condizione che l'esercizio e il rispetto dei loro diritti siano realmente presi in considerazione.

Una ricerca e una relazione politica di BETTER FINANCE sul mercato sottosviluppato dell'UE per i fondi di investimento a lungo termine si propone di identificare ciò che ha scoraggiato gli investitori dal raggruppare i capitali in questo veicolo di investimento sicuro a lungo termine. Il rapporto raccoglie le opinioni dei membri di BETTER FINANCE e le prove della ricerca a tavolino su ciò che ha ostacolato lo sviluppo del mercato ELTIF e cosa si può fare per garantire che anche questa etichetta di fondo si trasformi in una storia di successo, come l'OICVM.

Gli ELTIF sono stati creati per affrontare la mancanza di finanziamenti disponibili per private equity, infrastrutture o progetti sostenibili (come energie rinnovabili, cambiamenti

nibili (come energie rinnovabili, cambiamenti climatici o tecnologie eco-compatibili). Tali progetti, per loro natura, sono molto meno liquidi di altri investimenti e richiedono finanziamenti su larga scala e "capitale paziente" (impegni a lungo termine).

Creare un veicolo sicuro per gli investimenti in attività più rischiose e illiquide a livello dell'UE è molto difficile, soprattutto perché alcune leggi nazionali "competono" tra loro attraverso vari tipi di fondi di private equity incentivati dalle tasse.

Oltre alle sfide legate alla creazione di un tale veicolo finanziario, un altro fattore che influenza lo sviluppo del mercato degli ELTIF è semplicemente la mancanza di una base di investitori al dettaglio "ricchi", a causa della scarsa alfabetizzazione finanziaria, consapevolezza e fiducia nei mercati dei capitali. Infine, le regole di investimento più rigorose per gli ELTIF e la mancanza di incentivi fiscali possono dissuadere anche i gestori di attività dall'istituire tali fondi a lungo termine.

## Le raccomandazioni

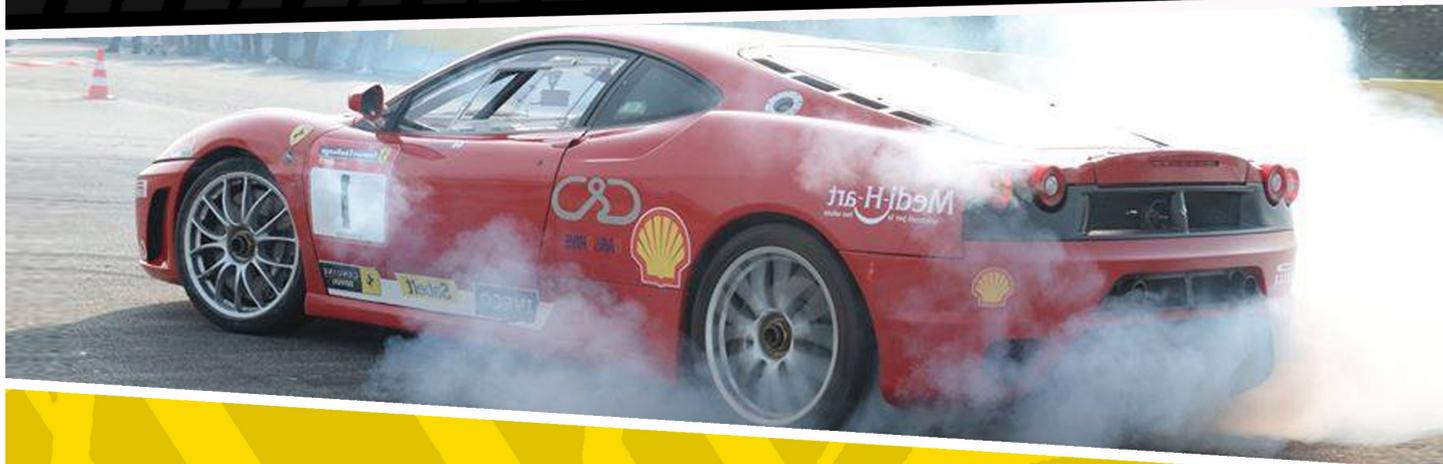
Tra le altre raccomandazioni nella sua relazione di fine 2020, BETTER FINANCE chiede di concedere agli ELTIF il regime fiscale più favorevole per i prodotti di investimento "al dettaglio" che investono in attività illiquide in tutta l'UE e che rendono le azioni small cap quotate una classe di attività ammissibile. È fondamentale anche un rapido seguito alle raccomandazioni della relazione finale del forum ad alto livello sul futuro dell'Unione dei mercati dei capitali relative agli ELTIF. Guillaume Prache, amministratore delegato di BETTER FINANCE, afferma che "purtroppo, questo marchio dell'UE deve far fronte a una concorrenza non uniforme dei prodotti nazionali a livello nazionale, svantaggiando gli investimenti transfrontalieri e frenando la creazione di un vero mercato interno dei capitali e dei servizi finanziari. Gli Stati membri dell'UE devono – per lo meno – non ostacolare l'adozione di veicoli di investimento regolamentati dall'UE, come l'ELTIF, e concedere loro lo stesso trattamento".



Contact: Chief Communications Officer Arnaud Houdmont +32 (0)2 514 37 77 [houdmont@betterfinance.eu](mailto:houdmont@betterfinance.eu)



## Guida Sicura Supercar



# CORSO DA ISTRUTTORE DI GUIDA SICURA E GUIDA SPORTIVA

### L'OFFERTA COMPRENDE:

- 3 Giorni Full Immersion
- 4 Date (non consecutive) concordate con il docente, dedicate ciascuna a: **Corso di Guida Sicura, Corso di Guida Sportiva, Corso di Guida su Neve e Ghiaccio, Corso di Guida Militare.**
- 7 Giornate di affiancamento (non consecutive), concordate con il docente, durante le quali si rifaranno i corsi come docente e si preparerà un argomento specifico come istruttore. Si affiancherà l'istruttore principale, si monteranno gli esercizi, si parteciperà attivamente all'organizzazione dei corsi e degli eventi e si rifaranno ogni volta TUTTI gli esercizi in pista (Simulatori e Skidcar)

La teoria e la pratica saranno riguardanti la metodologia didattica, i materiali, la comunicazione e i programmi didattici.

Scheda di valutazione intermedie e Test finale di valutazione.

**SPECIALE CONVENZIONE Soci ACI e Clienti FORZA SpA**



**TeamFORZA**

## INFO E PRENOTAZIONI

**+39 347.7913763**

**[www.guidasicurasupercar.it](http://www.guidasicurasupercar.it)  
[info@guidasicurasupercar.it](mailto:info@guidasicurasupercar.it)**



Paolo Brambilla  
Giornalista economico  
e consulente aziendale

# BUSSOLA ITALIA: la pagella all'ultimo aggiornamento del PNRR

**S**iamo appena alla sufficienza ma il Recovery Fund è un'occasione unica. Non ci si presenta all'appuntamento con la storia con un 6

Intervista a Domenic Zaccone a cura di Paolo Brambilla - Trendiest News

Passi in avanti su fattibilità e misurabilità degli obiettivi.

Ancora lontani su coinvolgimento dei cittadini, qualità della vita e competenze gestionali. Bussola Italia è nata da un comitato promotore composto da tre associazioni da tempo rappresentative del mondo delle professioni, della business community e del civismo, attive tra Milano e Roma: APE Associazione per il Progresso Economico, Associazione CIVICUM, Associazione Forum della Meritocrazia.

**Bussola Italia offre il suo contributo per coinvolgere i cittadini e trasformare il piano in realtà**

Bussola Italia ha esaminato l'ultimo aggiornamento del PNRR preparato dal Governo, utilizzando sette indicatori elaborati a partire dal Better Life Index dell'OCSE, dagli SDGs dell'Onu e dal Meritometro del Forum della Meritocrazia. Alla fine Bussola Italia assegna un 6. È una sufficienza è vero, ma in questo momento ci si aspetta che il Governo faccia molto di più. I fondi del Recovery Fund sono un'opportunità storica per il nostro Paese non solo per uscire dalla crisi, ma anche per innovare il nostro sistema economico. Da maggio scorso Bussola Italia chiede alle più alte istituzioni, Governo e Parlamento in primis, di elaborare un piano a due anni per la ricostruzione economica e sociale del Paese dopo l'emergenza Covid, nel quale si ponga anche attenzione alle competenze gestionali che chi sarà chiamato ad attuarlo dovrà possedere. A questo proposito, il meccanismo ad esempio del "fondo dei fondi", può costituire un modo efficace per coinvolgere competenze provenienti dal settore privato, in particolare per quanto riguarda il monitoraggio e la misurazione del PNRR. Si può inoltre pensare di assumere alcune figure di elevata competenza e quando questa brutta esperienza sarà alle spalle e i progetti del PNRR implementati,

la PA potrà beneficiare dall'aver acquisito personale specializzato e con un'esperienza di valore come quella di aver partecipato alla implementazione del PNRR. Perché ciò accada però è necessario anche qui una bussola da seguire. Evitiamo di insomma ripetere gli stessi errori fatti con i famosi navigator.

Bussola Italia con questa e altre iniziative, è impegnata a dare il proprio contributo per coinvolgere maggiormente i cittadini nella definizione del PNRR e nella sua futura implementazione. Con questo spirito quindi l'associazione ha analizzato l'aggiornamento del PNRR licenziato il 29 dicembre, nella consapevolezza che il Recovery Fund costituisce l'occasione perfetta per realizzare questa pianificazione.

**Intervista a Domenico Zaccone**

"Abbiamo analizzato la versione del PNRR aggiornata al 12 gennaio licenziata dal Governo, alla luce di sette criteri – ha dichiarato Domenico Zaccone, coordinatore e portavoce di Bussola Italia – gli stessi che ispirano lo scopo ed i valori della nostra associazione, assegnando infine un voto. Sarebbe ingeneroso negare che ci siano stati passi in avanti rispetto alle precedenti versioni, tanto che siamo anche disposti ad assegnare una sufficienza, ovvero 3/5. Tuttavia – ha aggiunto – il Recovery Fund costituisce un'occasione unica per innovare il tessuto sociale ed economico del nostro Paese. Non possiamo presentarci all'appuntamento con la storia avendo preparato un piano appena sufficiente. Noi chiediamo l'eccellenza, quell'eccellenza che in altre circostanze l'Italia ha mostrato di avere. Entro il 30 aprile prossimo tutti i Paesi dovranno presentare la versione definitiva del piano e quella data è dietro l'angolo".

**I criteri adottati**

- Visione di insl criteri adottatil criteri adottatil criteri adottatil criteri adottatiieme e di lungo periodo .
- Aderenza ai principi costituzionali

- Aumento consapevolezza e partecipazione dei cittadini
- Fattibilità e misurabilità del piano
- Migliore qualità della qualità di vita dei cittadini
- Direzione armonica di impegni ed investimenti delle istituzioni e della PA nazionale, regionale e locale
- Coinvolgimento di credibili e adeguate competenze tecniche e gestionali, prestando attenzione al gender balance

**La pagella di Bussola Italia**

Assegnando un punteggio da 1 a 5 (voto più alto), questa la pagella di Bussola Italia.

1. Visione di insieme e di lungo periodo  
Molto apprezzabile il riferimento a NextGenEU anche se è preferibile la visione chiaramente espressa nella versione del 29 dicembre (pgg. 5 e 6) che sarebbe utile integrare in quest'ultima versione.

Voto di Bussola Italia: 5/5.

2. Aderenza ai principi costituzionali

In generale paiono rispettati i ruoli previsti dalla Costituzione. Il Parlamento approva visione e piano e il Governo gestisce l'esecuzione attraverso la PA.

Lascia qualche perplessità la presenza di soli due ministri all'interno del Comitato Esecutivo e la mancanza di responsabilità sulle loro aree di competenza da parte dei singoli ministeri.

Non sono ancora del tutto chiare le responsabilità di gestione dell'intero dei singoli progetti.

Voto di Bussola Italia: 4/5.

3. Aumento consapevolezza e partecipazione dei cittadini

Bene la piattaforma di open government per i cittadini, tuttavia sono necessari altri sistemi di informazione, a partire da incontri strutturati con i cittadini, a livello nazionale e locale, sull'esempio francese del Débat Public, e forse anche l'istituzione di qualche organo di rappresentanza dei cittadini.

Voto di Bussola Italia: 3/5.

4. Fattibilità e misurabilità del piano

In questa versione non si registrano passi in

edente se non una differente allocazione delle risorse economiche.

Gli obiettivi non sono esplicitati e tantomeno misurati, ma sono piuttosto elencate le strategie per ciascuna missione, inoltre non sono chiari quali siano gli obiettivi economici-sociali cui si fa riferimento.

Il piano pone una particolare attenzione alla realizzazione di nuove infrastrutture, cosa certamente positiva, manca ancora però un'analisi approfondita sui benefici che queste possono apportare ai cittadini. Si rischia di generare un effetto Nimby laddove non si spieghi in anticipo i benefici attesi.

Voto di Bussola Italia: 4/5.

#### 5. Migliore qualità di vita dei cittadini

Viene enunciato il riferimento a BES e SDG (pg. 37), ma dal PNRR non si comprende quale sia e come venga misurato l'impatto sulla qualità di vita dei cittadini.

Sono evidenziati, e solo per alcuni progetti, solo due indicatori-obiettivo, Digit e Green, mentre sarebbe utile che ciascun progetto verticale indicasse a) gli indicatori-obiettivo (e pertanto di impatto) di Qualità della Vita (focalizzazione) b) gli indicatori-esternalità (secondari), ovvero il contributo al miglioramento degli altri indicatori non prioritari per la specifica iniziativa.

Voto di Bussola Italia: 2/5.

6. Direzione armonica di impegni ed investimenti delle istituzioni e della PA nazionale, regionale e locale In questa versione si registra un leggero passo

in avanti rispetto alla versione del 29 dicembre. Nei singoli progetti si inizia ad intravedere una direzione armonica di impegni e investimenti a livello nazionale, regionale e locale. La prima sezione (Parte 1) propone una migliore armonizzazione delle iniziative che però non trova riscontro nella governance e nelle sue articolazioni di assegnazione delle responsabilità e autonomie realizzative. Non è chiaro il sistema di reporting e controllo che rende non trasparente la progressione dell'esecuzione. Su questo punto il giudizio rimane ancora largamente negativo.

Voto di Bussola Italia: 1/5.

7. Coinvolgimento di credibili e adeguate competenze tecniche e gestionali, prestando attenzione al gender balance

In questa versione non si registrano passi in avanti rispetto alla versione del 29 dicembre. Non è chiaramente esplicitata la necessità di credibili competenze gestionali. Inoltre non sono stimati, sia pure in forma preliminare, i fabbisogni di competenze, le quantità e le modalità di reperimento di tali risorse (assunzioni, formazione degli interni, trasferimento degli interni dagli incarichi attuali ecc...)

Voto di Bussola Italia: 2/5.

Voto complessivo

Quest'ultima versione del PNRR è in generale sufficiente. Presenta miglioramenti nelle aree visione, fattibilità e misurabilità del piano. Tuttavia vi sono altrettante significative lacune riguardo a coinvolgimento e consapevolezza

dei cittadini, qualità della vita, direzione armonica impegni e investimenti, competenze gestionali. Come detto, ci pare onesto assegnare una sufficienza però non possiamo accontentarci solo di questo.

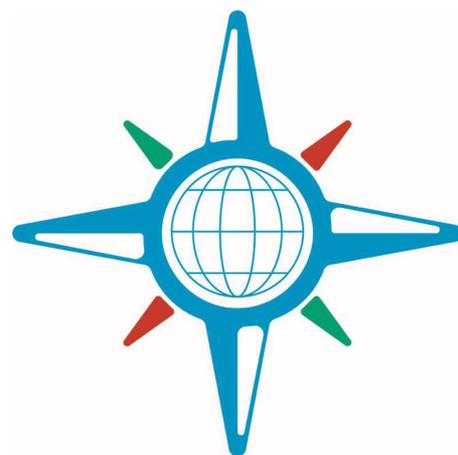
Voto complessivo di Bussola Italia: 3/5.

Bussola Italia

Nata in pieno lockdown, Bussola Italia chiede alle massime cariche istituzionali di avviare finalmente la fase della ricostruzione del tessuto economico e sociale del Paese, messo a dura prova dall'emergenza Covid, e definire la direzione verso la quale condurre il Paese da qui a due anni.

La proposta di Bussola Italia è rivolta al Presidente della Repubblica, alla Presidente del Senato, al Presidente della Camera e al Presidente del Consiglio dei Ministri e nasce dalla constatazione che le iniziative messe in campo finora a sostegno dell'economia, per quanto doverose, sono necessariamente concentrate sul presente. Bussola Italia chiede di costruire una visione a 24 mesi, da realizzare con un piano che indichi obiettivi e tempistiche concreti e misurabili, con l'obiettivo prioritario di utilizzare in modo produttivo le risorse disponibili, a partire dal Recovery Fund.

Bussola Italia è nata da un comitato promotore composto da tre associazioni da tempo rappresentative del mondo delle professioni, della business community e del civismo, attive tra Milano e Roma: APE Associazione per il Progresso Economico, Associazione CIVICUM, Associazione Forum della Meritocrazia.



BUSSOLA ITALIA



Riccardo Troiano  
Specialista in Sanità Integrativa e Welfare Aziendale

# SANITA' INTEGRATIVA O SANITA' PRIVATA?

**B**ella domanda! Ma sappiamo esattamente la differenza?

In questi giorni abbiamo fatto dei corsi di formazione ai collaboratori in cui abbiamo raccontato parte delle novità in ambito di assistenza domiciliare e in casi di "Non Autosufficienza".

Un mio collega ci ha fatto fare una bellissima riflessione.

Ad un certo punto, davanti a più di 50 professionisti del settore ha esordito proprio con questa domanda: "sapete la differenza tra Sanità Integrativa e Sanità Privata?".

Silenzio totale, sguardi persi, gente che faceva finta di prendere appunti anche se non c'era nulla da scrivere.

Mi ha ricordato quando a scuola l'insegnante diceva "ora interrogo..." e tutti che facevano i distratti.

Anche noi colleghi, o almeno io, avevamo le facce da punto interrogativo.

Effettivamente non ci avevamo mai pensato veramente a quali siano le differenze. Diamo per scontato che sia tutto un grande minestrone, senza tenere conto delle differenze sostanziali di approccio e di sistema.

Quindi quali sono queste differenze?

La Sanità Privata la possiamo avere entrando in una qualsiasi agenzia assicurativa chiedendo una polizza sanitaria.

Cosa succede dopo?

Che cominciano a farti tutta una serie di domande tipo: quanti anni ha? Ha mai avuto questa malattia o quest'altra? Quanti siete in famiglia? Malattie? Infortuni? Cosa mangi? Che lavoro hai? Etc...

Dopo aver compilato un questionario che neanche la santa inquisizione ti tirano fuori un preventivo che capisci perché appena entrato ti hanno fatto mettere seduto!

lo svenimento e la relativa rianimazione, decidi di firmare la polizza.

Accanto ti mettono anche i fogli del mutuo che ti serve per pagarla perché dato che sei svenuto, il tuo stato di salute è peggiorato e quindi la polizza costa il doppio e per pagarla devi indebitarti fino al collo.

Una volta attiva la copertura per un anno, o per i più fortunati per 5 anni, puoi stare tranquillo che qualsiasi spesa tu abbia relativa a qualche patologia o infortunio te la pagano, almeno così dicono.

Però, forse, non ti hanno detto che alla scadenza del contratto possono aumentarti il costo della polizza perché sei più vecchio, perché hai avuto il raffreddore o semplicemente perché sei stato male davvero e ora che hai bisogno della polizza per curarti e non sanno se gli conviene rinnovartela!!!

A parte le battute è anche vero che tutto ciò che rientra nelle garanzie viene pagato, finché esiste il contratto.

Il limite di una polizza e della Sanità Privata è proprio che va bene fino a che me la rinnovano e fino a che riesco a pagare la cifra che mi chiedono.

Solo che spesso va di molto sopra le possibilità economiche della persona o della famiglia.

E invece la Sanità Integrativa?

L'assistenza sanitaria integrativa rappresenta un'ulteriore forma di tutela a disposizione dei cittadini che vogliono integrare e/o sostituire i servizi messi a disposizione dal Sistema Sanitario Nazionale.

Cioè ho la possibilità di scegliere se utilizzare il SSN o le strutture private. In ogni caso ho il vantaggio di poter scegliere la soluzione migliore per me.

vantaggio di poter scegliere la soluzione migliore per me.

vantaggio di poter scegliere la soluzione migliore per me.

vantaggio di poter scegliere la soluzione migliore per me.

Altro vantaggio è che la sanità Integrativa viene erogata dalle Società di Mutuo Soccorso.

Perché è un vantaggio?

Perché le Mutue non fanno discriminazione su chi si vuole iscrivere, perciò niente questionari, niente differenze per età, classi sociali o tipo di lavoro.

Chiunque può accedere ad una Mutua! Uomini, donne, ragazzi, adulti e persone anziane!

Ognuno sceglie il suo piano integrativo in base alle proprie esigenze personali ed economiche.

Una volta entrato nella Mutua so che ci posso rimanere per tutta la vita potendo contare su di un sostegno proprio nei momenti di difficoltà economica o di salute.

Varie sono le modalità di adesione e le possibili forme di assistenza sanitaria integrativa cui accedere.

Altrettanto varie sono anche le prestazioni cui la sottoscrizione può dare diritto.

A seconda dell'ente erogante, la sanità integrativa può ad esempio offrire agli iscritti un

rimborso, totale o parziale, delle prestazioni medico-sanitarie erogate dalle proprie strutture ospedaliere o da strutture e ambulatori convenzionati.

Allo stesso modo, anche la modalità di rimborso, diretto o indiretto, dipende dal tipo di convenzione che intercorre tra la struttura prescelta e l'ente con cui si è sottoscritta la propria soluzione di Sanità Integrativa.

Scegliere di associarsi ad una Società di Mutuo Soccorso è la scelta migliore che si possa fare in Italia se si vuole tutelare la propria Salute oggi, domani, sempre.



29 ottobre, Napoli

Rosaria Rinchieri



Domenico Sacco



12 novembre, Milano





Avv. Tiziano Ottavi,  
Dott.ssa Maria Angelina Paonessa  
e Dott. Simone Malizia

Studio Legale Ottavi&Partners

## RINUNCIA ALL'EREDITÀ': GLI EFFETTI SUGLI OBBLIGHI RISARCITORI DERIVANTI DALLA CIRCOLAZIONE STRADALE

La causazione di un sinistro stradale, fa sorgere in capo al responsabile un obbligo risarcitorio nei confronti del danneggiato. Quest'ultimo difatti, per il tramite di un proprio legale di fiducia, potrà immediatamente attivarsi al fine di richiedere, nei confronti della compagnia di assicurazione garante del veicolo responsabile (oppure nei confronti della propria assicurazione in caso la legge consenta la possibilità di ricorrere alla procedura di indennizzo diretto), il giusto risarcimento per i danni subiti. Non sempre però tale procedura si risolve bonariamente in sede stragiudiziale; sorge difatti, a questo punto, la necessità di instaurare un giudizio al fine di rimettere la decisione ad un Giudice terzo ed imparziale. In tali circostanze, l'ordinamento vigente stabilisce che il danneggiato, al fine di costituire correttamente il contraddittorio, ha l'onere di citare in giudizio la compagnia di assicurazioni ed il responsabile civile (che nel nostro ordinamento si identifica nella figura del proprietario del veicolo), entrambi litisconsorti necessari. Tuttavia, nelle more della procedura, a volte lunga e macchinosa, il responsabile civile potrebbe venire a mancare per cause naturali e/o per l'aggravarsi delle nefaste conseguenze derivanti dal sinistro stradale stesso. È di facile comprensione che, in caso di morte del responsabile civile, secondo i principi generali del diritto in materia di successioni, l'obbligo risarcitorio facente capo al de cuius si trasmette direttamente in capo ai suoi eredi legittimi.

te direttamente in capo ai suoi eredi legittimi. Le categorie dei successibili, sono indicate all'art. 565 c.c. il quale le elenca nel seguente ordine: al coniuge e ai discendenti (figli e nipoti); agli ascendenti (genitori e nonni); ai collaterali; agli altri parenti sino al sesto grado; allo Stato.

È tuttavia diritto del chiamato all'eredità, rinunciare a quest'ultima. In tali circostanze, il chiamato all'eredità che abbia rinunciato, potrà ritenersi esonerato da tutte le posizioni relative all'eredità (ai fini di una futura eredità giacente) solo laddove non sia in possesso di beni facente parte della massa ereditaria.

Tuttavia, laddove tutti i chiamati all'eredità nell'ordine di cui all'art. 565 c.c., abbiano rinunciato ad essa, da ultimo, la massa ereditaria finisce nelle mani dello Stato ai sensi dell'art. 586 c.c., il quale comunque risponderà delle posizioni debitorie nei limiti del valore dei beni acquisiti con l'eredità.

Tale trasferimento non è però automatico, in quanto prima che l'eredità venga devoluta direttamente allo Stato, viene acquisita dall'istituto dell'eredità giacente, impersonificato da un Curatore che ha lo scopo di attestare con certezza che non ci siano più eredi e che quindi tutta l'eredità può essere appunto devoluta allo Stato.

Quindi la qualità di ultimo erede dello Stato non si acquista automaticamente bensì solo al termine di questo iter, all'esito del quale sarà il Ministero delle Finanze ultimo erede

legittimo e potrà essere citato in giudizio per una eventuale responsabilità civile del de cuius.

Una volta chiarito l'ordine di successione bisogna chiarire quali sono gli effetti da un punto di vista processuale relativamente ad una causa di risarcimento danni.

A tal uopo, La corte di Cassazione nella sentenza n.17445 del 28/06/2019 ha però precisato che in caso di morte del responsabile civile il danneggiato che agisce in giudizio è gravato dai solo onere di notificare l'atto al chiamato all'eredità e non è, invece, tenuto ad accertare e provare che quest'ultimo abbia in concreto acquisito la qualità di erede. In questi casi, la notifica dell'atto al chiamato all'eredità è idonea ad instaurare validamente il rapporto processuale tra il notificante ed il destinatario della notifica se quest'ultimo riveste la qualità di successore universale della parte deceduta ai sensi dell'art. 110 c.p.c.. La ratio giuridica risiede nel garantire al danneggiato il proprio diritto di difesa, non avendo questo la possibilità di avere contezza circa l'eventuale accettazione dell'eredità da parte dei discendenti legittimi della parte deceduta. Al contrario, il chiamato all'eredità, pur non assumendo la qualità di erede per il solo fatto di aver accettato la notifica dell'atto di citazione o di riassunzione, ha l'onere di contestare, costituendosi in giudizio, l'effettiva assunzione di tale qualità, così da escludere la condizione di fatto che ha giustificato la sua vocatio in ius.

### IL PRIMO MANUALE CHE TI FA GUADAGNARE TEMPO, SOLDI E FELICITÀ IN MODALITÀ SODDISFATTI O RIMBORSATI



SCARICA IL MANUALE  
DI FRANCESCO D'ALESSADRO

IL METODO PER DIVENTARE

EFFICACI ED EFFICIENTI

IN POCHE MOSSE

E FAR **PROSPERARE**

LA TUA ATTIVITÀ

AVENDO **PIÙ TEMPO LIBERO**

CON PIÙ ENTRATE



<https://imprenditoreefficace.com>



**Car Premium Italia**  
Il Magazine per il Driver

# Pronti, partenza e via.

Pronte consegne e stock con sconti fino al **42%**



yellostudio.it

Seguici su   

**Magazine per il  
Driver Aziendale**

**Noleggio  
Lungo Termine**

**Intermediazione  
KMO - Aziendali**

**Gestione Permuta  
Vs. Usato**



**Ref. Fabio D'Alessandro  
(+39) 366.4886011**

**Sede Commerciale e Operativa:  
Via Generale Perotti, 13 - 10023 Chieri (TO)**

**info@carpremiumitalia.it  
www.carpremiumitalia.it**



Dott.ssa Elena Beltramo  
Counselor e fondatrice  
di [Starsemprebene.it](http://Starsemprebene.it)

# SVILUPPARE BENESSERE PSICOLOGICO

## PER FAR PROSPERARE GLI AFFARI

**R**idi sempre quando ti è possibile. È una medicina a buon mercato” così disse Lord Byron.

“Ma come faccio con tutti i problemi che ci sono? Non ce la faccio più ad andare avanti, sto crollando e non vedo più vie d’uscita” così mi disse un imprenditore rivoltosi a me per ritrovare se stesso e la grinta che aveva perso.

Quando ci assalgono i problemi possiamo reagire affrontando di petto la situazione oppure scoraggiarci e farci sopraffare dagli eventi. La risposta dipende dal nostro stato emotivo e dal temperamento per cui non sempre è come ci aspettiamo, sono più elementi assieme che concorrono al risultato.

Poniamo l’esempio di un imprenditore di successo, una persona forte, con carattere e con le idee ben chiare, a cui arriva inaspettatamente la notizia che il figlio è malato gravemente e che contemporaneamente debba affrontare un forte danno economico in azienda che preveda scelte mirate, drastiche e immediate. È comprensibile che questo imprenditore si possa trovare a vivere una forte carica emotiva al punto da esserne sopraffatto, travolto e perdere le sicurezze e la stabilità di sempre sentendosi confuso, annebbiato e incapace di decidere.

Nel nostro cervello si alternano input di vario genere, ma solo quelli che precludono la sopravvivenza prendono il sopravvento su tutto il resto ed è per questo che diventa essenziale praticare metodologie utili a sviluppare capacità intuitive chiare e cristalline per fare le scelte giuste.

Il famoso detto “prevenire anziché curare” ben si addice a questo tema. Risolvere i problemi della vita è un compito arduo che temprava il carattere ma c’è un modo migliore per ottenere lo stesso risultato senza necessariamente passare attraverso il fuoco delle prove, è lo sviluppo quotidiano del benessere psicologico che spesso viene trascurato. Proprio come un giardino ha bisogno di cure così è per la nostra mente e per le nostre emozioni, vanno alimentate, rafforzate e ripulite da influenze negative per produrre visioni ottimistiche e pensieri innovativi. Nutrirci di bellezza ed entrare in contatto con la propria anima permette di espandere la coscienza e performare il più alto livello pro-



Per generare un flusso di capacità sovrumane e rimanere connessi con la propria vitalità suggerisco di soffermarsi sui traguardi raggiunti, quelli più importanti che hanno determinato il successo nell’intento voluto, ad esempio il matrimonio, la nascita di un figlio, il massimo voto a scuola, un trionfo lavorativo, una conquista importante. Serve elencare le azioni e decisioni prese per ottenere quel risultato, descrivere attentamente lo stato d’animo, la centratura, il focus, il coraggio e l’intenzione che si aveva. Occorre rivivere e ripercorrere quei momenti e nutrirsi di quella gloria per caricare lo spirito e spingerlo a riattivare le capacità sepolte per rialzare la china con più vigore ed eroismo.

Questa visualizzazione permette di recuperare la propria identità evitando di farsi travolgere ulteriormente dagli eventi esterni. Ricordando chi siamo e le nostre abilità, siamo in grado di risollevarci e ritrovare la grinta perduta. È un ottimo modo per sviluppare benessere psicologico necessario per far prosperare gli affari.

Se il focus rimane centrato sulle sensazioni positive ci sentiamo più potenti, lucidi e performanti.

Aggiungendo a questo le preghiere e la gratitudine, con la pratica quotidiana possiamo

raggiungere autoconsapevolezza e manifestare la realtà coerentemente con i propri sogni e pensieri per il bene collettivo e per onorare il proprio scopo nella vita.

Con questo percorso evolutivo di introspezione e l’aiuto di altri metodi, come l’*lperSophia Emozionale*® che agisce sui blocchi profondi, è possibile trasformare ogni crisi emotiva in punto di forza per risolvere i problemi della vita e prosperare nella gioia.

Auguro a tutti quanti una vita trionfante e il risveglio delle abilità mentali per far accadere cose incredibilmente belle!

Sorrisi

Dott.ssa Elena Beltramo



# INIZIATIVA SOLIDALE “GRAZIE COL CUORE”

Lo scorso 20 marzo sulle pagine facebook è stata lanciata “Grazie col cuore” l’iniziativa ideata da **Antonella De Tomassi** Presidente dell’Associazione artistica No profit “Io creo” di Roma, con l’intento di ringraziare i medici gli infermieri e gli oss impegnati in prima linea contro il CORONAVIRUS.

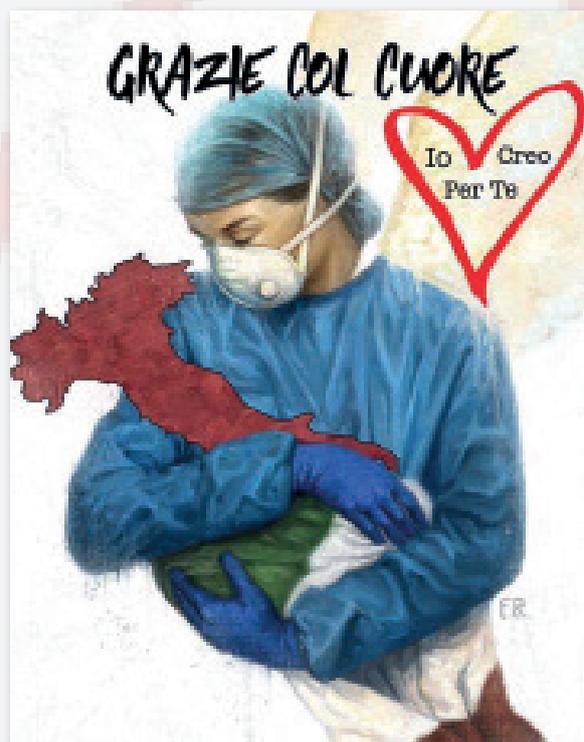
Il progetto in poco tempo ha raggiunto i quasi 10 mila iscritti e cresce ogni giorno di più. L’immagine rappresentativa del gruppo facebook “Grazie col cuore” è stata gentilmente concessa dall’autore **Franco Rivolli** e simboleggia un’infermiera vestita del suo camice e mascherina sul volto che con commozione composta abbraccia, usando la bandiera tricolore, un’Italia macchiata di rosso.

“Grazie col cuore” si è rivolta alla comunità delle hobbiste creative presenti sul territorio nazionale per mezzo di Facebook, alle quali è stato chiesto di creare un manufatto a forma di cuore che riportasse la scritta **Grazie**, utilizzando gli strumenti ed i materiali che si potevano reperire in casa.

Senza limiti di età, anche i bambini hanno lavorato al progetto con disegni. Tutti i lavori, con le varie tecniche, sono raccolti negli album regionali presenti sulla relativa pagina del gruppo facebook.

In quasi tutte le città si sono formati dei CENTRI di RACCOLTA, dove verranno spediti o consegnati i cuori una volta terminato il limite di creazione datato **30 Giugno**. Le varie opere preventivamente sanificate in base al materiale verranno spedite o consegnate nei centri raccolta entro il **15 Luglio**. Le Referenti dei centri raccolta li terranno in quarantena fino alla prima settimana di Settembre e poi si inizierà a consegnarli negli ospedali scelti da loro stesse.

«Vogliamo avvolgere medici ed infermieri ed operatori sanitari da cuori colorati, creati con il cuore per un sentito e immenso GRAZIE – **ha dichiarato la Presidente Antonella De Tomassi** -. «Un cuore fatto con il cuore da tutte le creative d’Italia».



La campagna di solidarietà è stata supportata dall’Ufficio stampa  
di **Patrizia Faiello Product Manager TpBlondesManagement**



Paolo Brambilla

Giornalista economico  
e consulente aziendale

# UNYLI LANCIA LA CAMPAGNA #SOSTENIAMOINEGOZIANITALIANI

di Greta V. Galimberti Trendiest News Unyli, piattaforma di digital transformation multi-canale B2B e B2C per il settore dell'intimo, lancia la Campagna #SosteniamoIngoziantiItaliani; l'iniziativa che nasce sui social e arriva nelle case degli italiani, ispirandosi a quella francese #NoelSansAmazon.

L'obiettivo è supportare il più possibile i negozianti del territorio, spronando le persone a riscoprire i punti vendita locali e a un consumo critico e consapevole: acquistare in un negozio di quartiere significa, infatti, riconoscerne il valore economico e sociale e sostenere le famiglie del personale che ci lavora.

Per questo motivo oltre a pianificare delle campagne social su Facebook e Instagram, con il coinvolgimento anche del personaggio pubblico Karina Cascella, Unyli ha deciso di coinvolgere gli utenti, rendendoli protagonisti veri e propri di questa iniziativa: tutti coloro che acquisteranno un prodotto su unyli.com o da uno dei punti vendita affiliati, riceveranno un kit con i loghi, un cartoncino di ringraziamento e una cornice per fotografare i capi acquistati e condividerli sui social, facendosi portavoce e contribuendo alla diffusione di un messaggio così importante.

I dati di mercato ci dicono che da ormai 15 anni l'e-commerce registra importanti percentuali di crescita, con una curva tutta in salita, con una inevitabile ripercussione sugli acquisti offline. Secondo i dati diffusi da ConfCommercio, dal 2008 al 2018 hanno abbassato la saracinesca 63mila attività nel nostro Paese, con un calo accusato soprattutto dai negozi di vendita al dettaglio come librerie, negozi di giocattoli e di abbigliamento (-11,1%).

Con l'avvento della pandemia si è registrato un ulteriore aumento degli acquisti online (secondo un sondaggio europeo condotto da Ipsos e PayPal il 60% degli italiani ha effettuato uno o più acquisti sul web), ma anche un'inversione di tendenza con una riscoperta dei negozi di quartiere. Il 43% dei consumatori italiani ha acquistato, infatti, più frequentemente nei punti vendita della propria zona, con un aumento delle vendite al dettaglio dell'8,2% da luglio 2020 ad agosto 2020 (dati Istat). E Unyli nasce proprio dalla riscoperta e dalla valorizzazione della dimensione locale;

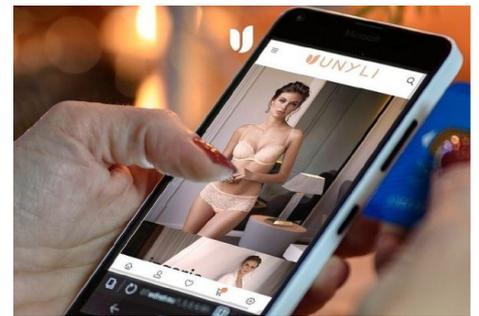
il modello è stato lanciato da Retail Capital, startup innovativa e primo e primo marketplace europeo nel settore dell'intimo e della lingerie, nata dall'intuizione e dall'esperienza di Valentina Fabbri nel settore finanziario e dal lungo background di Francesco De Paolo nel settore dell'intimo che si è occupato dell'ideazione e dello sviluppo del modello.

Unyli guida i retailer dell'intimo in un processo di digital transformation a 360°, attraverso un ecosistema che si fonda su tre punti cardine: digitalizzazione dei punti vendita fisici, riconversione degli store in veri e propri hub, accesso al marketplace online e delivery dedicata. Unyli è stato lanciato sul mercato dopo un lungo e accurato periodo di studi e di ricerche: da dicembre 2018 a marzo 2020 la società ha intrapreso la fase di product market fit con i produttori, da marzo 2020 è stata presentata la versione beta del modello sino ad arrivare a novembre 2020 con il lancio ufficiale del sito di Unyli.

La digitalizzazione parte dal negozio fisico, attraverso un layout innovativo e digitale, una gestione informatizzata del magazzino e della logistica e una piattaforma che, attraverso algoritmi e machine learning, permette di offrire un servizio studiato sulle singole esigenze del cliente. Unyli consente, quindi, ai retailer di avere accesso a un sistema di riconversione digitale dei punti vendita già attivi, a un modello di ottimizzazione delle vendite e delle scorte di magazzino con l'utilizzo di moderne tecnologie gestionali e, infine, di aver accesso al canale di vendita online, attraverso il marketplace proprietario.

L'obiettivo finale è tutelare il patrimonio di clientela fidelizzata negli anni con innesti tecnologici necessari alla sopravvivenza dei punti vendita, soprattutto nell'attuale contesto di emergenza, e garantire al cliente un'esperienza d'acquisto unica; motivo per cui Unyli mette a disposizione degli utenti personal shopper dedicati sia online che offline, e garantisce consegne a domicilio, nel rispetto di tutte le normative Covid, effettuate attraverso auto elettriche a impatto zero.

Con la multicanalità i punti vendita fisici sono chiamati a interpretare anche il ruolo di hub di prossimità. La loro funzione sarà necessaria per garantire spedizioni in tempi brevissimi su tutto il territorio. "Ho deciso di mettere a dispo-



sizione di Retail Capital il mio know how nel settore underwear, occupandomi personalmente dell'ideazione e dell'applicazione del modello Unyli e lanciando per primo – in Italia – l'idea di sviluppare un ecosistema innovativo che si fonda sulla digitalizzazione dei processi sia b2b che b2c, sulla delivery dedicata a impatto zero, sulla formazione di personale esperto e gli hub 5.0, veri e propri store 5.0 per i retailer dell'intimo, ovvero negozi con una tecnologia di misurazione delle forme che permetteranno agli utenti di creare il proprio "avatar" per provare "virtualmente" tutti i capi presenti nei punti vendita e acquistare la taglia perfetta anche da casa. Con questa iniziativa abbiamo deciso di rilanciare quella che è l'essenza del nostro modello, invitando tutti a fare la propria parte. Il progetto è nato sotto le feste di Natale 2020, ma sarà attivo in modo continuativo, e a tempo indeterminato, perché specialmente in questo periodo di emergenza vogliamo supportare il più possibile la realtà del territorio" dichiara Francesco De Paolo, General Manager di Retail Capital.

Greta V. Galimberti



**SACCO BROKER GROUP**  
INTERMEDIAZIONE ASSICURATIVA INDIPENDENTE



**ASSISTENZA CLIENTI**

TEL. 02.96753054 - 333.6376994  
MAIL. [assistenzaclienti@saccobrokergroup.it](mailto:assistenzaclienti@saccobrokergroup.it)



# IL BROKER ASSICURATIVO DEGLI ASSOCIATI IMPRESE VALORE ITALIA



## Tariffe in convenzione:

AZIENDE  
ARTIGIANI  
NEGOZI



RC PROFESSIONALE  
RC AMMINISTRATORI SRL-SPA  
RC ENTI PUBBLICI



FIDEIUSSIONI  
& CAUZIONI



COSTRUZIONI  
ENGINEERING  
EDILE



INDIVIDUI  
&  
FAMIGLIE



GRUPPI  
OMOGENEI  
(AFFINITY)



ARTE &  
MUSICA



**Oltre 30 compagnie intermedie**

Per trovare sempre la soluzione su misura



Seguici sui social:    

Sede Legale: Via Turati, 40 - 20121 Milano - Direzione e Uffici Amministrativi: Via Isonzo, 6B - 22078 Turate (CO) - Tel. 02.96753055 / 333.6376994  
Sacco Broker Group Srl - Cap. Soc. € 25.000 - P.IVA: 10499470960 - REA MI2536078 - Iscr. RUI N. B000613423 - Intermediario assicurativo soggetto a controllo IVASS



Avv. Alessandra Campia

**Studio Legale Borio Campia**  
**Presidente Associazione NOVAPANGEA**

# “LA PANDEMIA PAURA E RINASCITA”

In realtà avevamo quasi paura di respirare ... Avevi paura persino di uscire ... La paura era così grande che le persone avevano davvero paura di uscire di casa ... paura di parlare ad un altro.” E ancora : “Teneva le persone separate ... Non avevi vita scolastica, non avevi vita in chiesa, non avevi nulla ... Ha distrutto completamente tutta la vita familiare e comunitaria”. Queste sono solo due tra le tante testimonianze che raccolse John Barry nel suo libro “The Great Influenza”, dedicato all’influenza Spagnola (1917/20).

Leggendo le testimonianze di chi ha vissuto l’influenza Spagnola ci appare un popolo spaventato e insicuro; molte pagine sembrano scritte ai giorni nostri, anche per quanto riguarda le posizioni dei Governi e le misure adottate, mentre echeggiano i ricordi di scuola, da Boccaccio a Manzoni, quando leggevamo le pagine dedicate alla peste.

Accanto alla paura per una morte certa, in periodi storici in cui non si avevano nemmeno gli antibiotici, i vaccini o gli ospedali, si leggono pagine di terrore per bimbi morti di fame e intere famiglie private del lavoro, di tutto, anche della dignità.

Eppure si viveva e poi la normalità tornò. Se si pensa al secolo scorso si assiste ad una grande ripresa nel 1920, non appena l’epidemia divenne meno aggressiva.

Scrivo questo, perché dalla storia occorre imparare.

Ogni crisi porta in sé il germe del cambiamento.

La cosa più saggia sarà interpretare questo momento come un’opportunità per correggere quanto era troppo fragile e obsoleto, senza aspettare inutilmente che tutto torni come prima. E considerare che occorrerà tempo per tornare alla normalità.

Credo sia necessario comprendere che in un modo o nell’altro questa situazione di emergenza finirà, ma ci restituirà un mondo differente. Così è sempre stato al termine di ogni pandemia.

Occorre costruire oggi per essere pronti ad affrontare ciò che arriverà; guardando con attenzione si possono scoprire nuove opportunità, che consentano al presente di sopravvivere e in futuro di poter crescere. Rimanere fermi significherebbe pagare il caro prezzo della depressione e ritrovarsi inadeguati e senza lavoro.

In queste pagine io ho sempre parlato di internazionalizzazione, di apertura verso i paesi stranieri, ma ora mi trovo a scrivere in un momento in cui è molto difficile parlare di orizzonti lontani, di missioni d’affari, di interscambio tra i popoli.

Pur vivendo in un mondo globalizzato ci troviamo a vivere separati, ciascuno nel proprio Paese.

Negli ultimi dieci anni, anche grazie a Novapangea, l’associazione di cui sono presidente, sono stata accanto agli imprenditori che volessero approfondire quanto offrissero i mercati dei Paesi più lontani e quali opportunità si potessero cogliere andando ad operare localmente, creando partnership o strutture produttive. Grazie ai miei consulenti locali ho potuto valutare i mercati della maggior parte del mondo, viaggiare e condividere le tradizioni di popoli tra loro differenti.

Ed oggi, parlando con persone di tanti Paesi, ci riscopriamo tutti uguali, arricchiti dall’esperienza fatta negli anni, perché il condividere ci ha aiutati ad uscire dagli schemi nazionali, ad integrarci, ma ci troviamo tutti nell’impossibilità di portare a termine progetti che richiedano la condivisione di spazi, viaggi o incontri.

Proprio da questa esperienza, però, ho compreso quanto sia ancora più importante vincere l’individualità e unirsi per raggiungere un obiettivo; quanto sia importante adattarsi, saper mutare il proprio approccio e la propria vision in ragione della situazione che si trova innanzi.

Dobbiamo considerare che una pandemia riguarda tutti i Paesi ed obbliga ciascuno a rispondere in base alle proprie caratteristiche politiche, economiche e sociali.

Sicuramente la globalizzazione aveva dei punti di fragilità e l’arrivo di un virus non particolarmente letale, ma sconosciuto e molto contagioso è stato sufficiente per alterare gli equilibri, rendendo visibili tutte le nostre debolezze. Basti notare come ogni Paese, pur seguendo le linee guida principali, poi si stia adattando in modo differente alla situazione della pandemia. Ciascuno reagisce utilizzando le proprie risorse e cercando di correggere quanto possibile. Ad esempio, i Paesi che potranno, riporteranno in Patria parte delle produzioni che erano state delocalizzate in Asia, perché hanno imparato quanto sia pericoloso, e in determinati casi improduttivo, delegare ad altri la propria produzione. Nello

Vuoi rendere speciale il tuo giorno più importante ???

Vuoi stupire i tuoi ospiti  
e arrivare al tuo appuntamento  
con una Supercar?



**Info & prenotazioni:**  
**347 79 13 763**  
**info@guidasicurasupercar.it**  
**guidasicurasupercar.it**

Servizio personalizzabile  
con Autista  
Senza cauzione



stesso tempo alcuni imprenditori hanno avuto un profitto dalla localizzazione della produzione, salvando le vendite in paesi che hanno chiuso i confini, rendendo anche difficile l'importazione di prodotti stranieri (ad esempio in Russia).

- Come ho detto, occorre adeguarsi, ma non improvvisarsi.

Ognuno di noi deve immaginare come poter adeguare al presente la propria attività e mantenerla in vita per svilupparla a fine pandemia. Ho visto ristoranti diventare anche gastronomie o locali che proponevano centrifughe ed aperitivi naturali diventare negozi di frutta e verdura. Ciò per superare divieti e limiti di orario.

E' aumentato il ricorso a internet per fare la spesa o ordinare una cena. A noi sembra strano, ma a Mosca (Russia), già anni fa, un locale non poteva nemmeno immaginare di aprire se non prevedeva la consegna a domicilio. Così erano già operanti società che fornivano solo questo servizio.

Così come in Australia un mio amico mi diceva che ricorreva a internet anche solo per una schiuma da barba o un dentifricio e i negozi si erano adeguati a ciò.

Ci sono sarti che grazie a programmi su internet riescono a confezionare perfetti abiti o

camicie su misura, senza che il cliente debba presentarsi in negozio.

In molti Paesi, a causa delle loro dimensioni geografiche, già era prevista la formazione a distanza per gli adolescenti e lo smart-working.

Ora anche in Italia alcune grandi società stanno addirittura pensando di convertire i palazzi di uffici in mini alloggi per i dipendenti, onde favorire la vicinanza dei colleghi. E le casistiche potrebbero essere davvero molte.

Vi porterò anche il mio esempio

Insieme alle persone con cui ho condiviso anni di esperienza all'estero abbiamo deciso di fondare un'associazione (BRAVO ITALIA), di cui sono vicepresidente, per avere un punto comune di condivisione che possa raccogliere tutti i nostri consulenti e contatti.

In attesa di poter proseguire la nostra progettualità all'estero, che richiede viaggi e presenza in loco, abbiamo immaginato di mettere a frutto quanto già avevamo costruito così da diventare un punto di riferimento di fiducia in Europa per gli investitori, che cerchino un immobile, da comprare o costruire, ma anche prodotti di qualità e attività commerciali o produttive. Con il nostro network possiamo settori e in più Paesi stranieri.

Siamo convinti che questa attività si possa solo arricchire in futuro, quando sarà possibile spostarsi. Uniremo l'organizzazione di convegni, turismo, ma anche sanità, oltre a quanto possa essere utile o necessario ad uno straniero che si trovi in Italia, Francia o Svizzera, ad esempio.

Non abbiamo trascurato la formazione e la cultura. Stiamo lavorando per creare opportunità di studio on-line per chiunque voglia approfondire la propria formazione in Italia e per promuovere all'estero le nostre scuole, Università, cultura. Anche questo settore potrà solo svilupparsi con la fine della pandemia, perché potremo creare studentati e campus per studenti stranieri in Italia.

Quanto ho scritto vi sembrerà banale, ma, per chi faccia impresa, ci sono due cose dalle quali non possiamo prescindere in questo momento: adeguare la propria attività ora per mantenerla in vita e riprendere i rapporti con l'estero, non appena ciò sarà possibile, per svilupparla. Questa pausa forzata da COVID-19 ci ha ricordato che l'Italia è un Paese esportatore e che le nostre attività faticano senza investitori e turisti stranieri.



Andrea Vendola  
Investitore Immobiliare

## DALLO STUDIO ALL'IMPRESA

**M**i chiamo Andrea Vendola e dal 2013 mi occupo di investimenti immobiliari.

Ho iniziato la carriera di investitore immobiliare quasi per gioco, durante gli studi universitari al Politecnico di Torino, quando mi sono accorto della difficoltà dei miei compagni fuori sede nel trovare una stanza confortevole in cui vivere, soprattutto vicino all'università. Sommando queste condizioni e alcuni numeri interessanti dell'Ateneo torinese – 60% di studenti fuori sede – ho avuto l'illuminazione: perché non investire in immobili e metterli a reddito a studenti? A 23 anni ebbi l'opportunità di acquistare il primo appartamento da affittare ad alcuni compagni dell'università, iniziando sin da subito a offrire servizi all inclusive.

Nel tempo, dopo aver acquistato quattro immobili da affittare a studenti, mi avvicinai anche alla compravendita immobiliare.

Così nel 2018 ho dato vita alla mia società AV Group, che si occupa a tempo pieno di investimenti immobiliari focalizzati sulla compravendita immobiliare e la messa a reddito.

Una panoramica degli investimenti immobiliari oggi

Per investimento immobiliare si intende l'impiego di capitali per comprare beni immobili intesi come case, uffici, terreni, depositi, con lo scopo di ricavarne un profitto, dalla rivendita o dall'affitto.

Il binomio immobili e investimenti è ancora molto ricercato: chiaramente, come ogni altro mercato, anche quello immobiliare può subire oscillazioni, ma è quasi sempre possibile generare profitti: l'affare esiste sempre!

Ora voglio analizzare l'effetto Covid sul mercato immobiliare. Partiamo dal presupposto che il settore residenziale ha resistito meglio ai colpi durante la pandemia in quasi tutti i mercati immobiliari poiché è percepito come un investimento difensivo, meno esposto alle fasi di down dell'economia.

Alcuni studi evidenziano una correlazione tra il segmento degli uffici e quello residenziale, dato che gli spazi abitativi che meglio si prestano al lavoro da casa saranno probabilmente molto richiesti.



Se osserviamo il cambiamento degli stili di vita dei lavoratori, almeno nel breve periodo, lo smart working sta spopolando per ovvie ragioni. Quest'idea di lavoro da casa anche per il futuro sta cambiando la domanda di abitazioni, sia per l'acquisto che per l'affitto: molti lavoratori hanno scelto di spostarsi fuori città, dove i prezzi di acquisto e degli affitti sono sicuramente più bassi. Inoltre questa pandemia ci ha messo alla prova con i nostri spazi vitali: in molti infatti ora prediligono abitazioni più grandi, favorendo le periferie e lasciando vuoti molti immobili in città.

Adesso prendiamo come esempio un proprietario di una seconda casa in città, magari ereditata in passato, e ancor prima del Covid aveva difficoltà a gestire l'affitto in modo redditizio: le entrate non erano poi chi-

ssà quanto alte rispetto alle spese, senza contare i possibili imprevisti. Così appena si è presentata questa lacuna da rendite da affitti, ha immediatamente deciso di mettere in vendita la sua seconda casa, anche a basso prezzo, pur di sbarazzarsi in fretta di quel peso.

Inoltre la crisi economica-finanziaria in corso ha significato per molte famiglie dare un taglio netto alle spese, che si traduce in minore disponibilità di spesa dei potenziali acquirenti, anche per gli immobili, generando una piccola contrazione dei prezzi.

Vieni da sé che in questo periodo è pieno di affari immobiliari sul mercato. Personalmente sono stato il primo a mettere il piede sull'acceleratore e il 2020 è stato il mio migliore anno in tema di investimenti in immobili.

**MICRON** > LA SOCIETÀ OFFRE UN SERVIZIO A 360° ALLE IMPRESE, FORNENDO LORO SERVIZI SU MISURA E IN BASE ALLE LORO ESIGENZE, PER FAVORIRNE E OTTIMIZZARNE LA GESTIONE

# Le soluzioni di Micron per le aziende

Una società che da oltre 20 anni si occupa di fornire soluzioni informatiche alle aziende, offrendo loro un servizio a 360° in base alle diverse esigenze del cliente. Si tratta di Micron, società con due sedi operative (Torino e Milano) attiva nel campo della fornitura di applicativi gestionali per aziende medie e piccole che risolvono problematiche spazianti dalla gestione della produzione, gestione commesse, collegamenti remoti di più filiali, fino alle installazioni contabili e agli adempimenti dell'IVA.

## LA PROPOSTA

La proposta di Micron prevede la fornitura di applicativi Microarea SpA del gruppo Zucchetti quali Mago4, Imago, InfoBusiness. L'offerta si completa poi con la realizzazione di applicazioni verticali specifiche, create ad hoc per i singoli clienti, attraverso strumenti completamente compatibili con lo standard Microsoft. Contestualmente, Micron fornisce corsi di formazione specifici per ogni applicativo o sistema di sviluppo in ambiente Microsoft Windows. La società può contare su uno staff di professionisti altamente qualificati, con specifiche conoscenze degli ambienti di rete, connettività e internet: questo fa sì che anche i processi più complessi possano essere realizzati con successo. Sia da un punto di vista strategico che fiscale-contabile, Micron riesce a sviluppare le soluzioni più appropriate nei confronti

**Grande importanza viene data sia alla consulenza sia alla formazione**

dei clienti. Il gestionale proposto è integrato a tutti i processi e rappresenta un validissimo strumento di supporto in termini di assistenza e consulenza anche per chi si trova ad utilizzare procedure diverse e più evolute rispetto al passato. A tal proposito, lo staff di Micron dà supporto agli operatori per poter lavorare nel migliore dei modi, ottimizzare i processi ed impedire che l'elemento di novità possa rallentare la produzione.

**Attiva nel campo della fornitura, l'impresa ha due sedi operative in Italia: Torino e Milano**

## QUALITÀ AL PRIMO POSTO

Micron è un'azienda strutturata. Il suo amministratore delegato è la dottoressa Daniela Stradella, che nonostante il suo ruolo è molto presente anche in prima linea, attenta a curare i rapporti con i clienti con il massimo impegno.

La qualità prima della quantità: questa la filosofia della società, che si rivolge principalmente alle medio-piccole imprese e tende ad instaurare con esse un rapporto incentrato su professionalità e con passione. Grande importanza viene data sia alla consulenza - con un servizio di assistenza attivo otto ore al giorno che risolve tempestivamente ogni problematica - sia alla formazione, che avviene sia on site presso il cliente, sia online una volta superata la prima fase e con un personale dedicato che risponde immediatamente ad ogni richiesta di chiarimento, supportando il cliente attivamente.

[www.micronsrl.tech](http://www.micronsrl.tech)



IL TARGET DI MICRON È RAPPRESENTATO DALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE



GRANDE IMPORTANZA VIENE DATA ALLA CONSULENZA



SIA A UN PUNTO DI VISTA STRATEGICO CHE FISCALE-CONTABILE, MICRON RIESCE A SVILUPPARE LE SOLUZIONI PIÙ APPROPRIATE NEI CONFRONTI DEI CLIENTI

**LE NOVITÀ** > CON I GESTIONALI MICRON DIVENTA PIÙ FACILE ADEGUARSI AGLI ULTIMI SVILUPPI NORMATIVI

## Ecco un valido sostegno per gli amministratori

Tutte le aziende sono tenute ad organizzarsi per gestire flussi finanziari e indicatori di performance, utilizzare strumenti utili per monitorare la salute dei conti e dimostrare di aver gestito tutto nel migliore dei modi. Spesso si affidano a consulenti esterni, ma è raccomandabile che siano gli stessi amministratori ad essere consapevoli dell'andamento economico-finanziario dell'azienda. Informatica e innovazione rappresentano due alleati preziosi. Micron li utilizza, fornendo strumenti per acquisire dati contabili, istruire il personale in modo semplice e al tempo stesso preciso, inserire informazioni in un gestionale ed elaborarle facilmente. L'amministratore acquisisce così le informazioni necessarie per le scelte strategiche che - senza tali strumenti - potrebbero essere fatte in maniera avventata.

## IL NUOVO CODICE

A partire dal primo settembre 2021 entrerà in vigore nella sua completezza il nuovo codice d'impresa: ma da subito rimane in vigore l'obbligo di predisporre il modello organizzativo, così come pienamente operativa è la norma che ha riparametrato la



UNO STRUMENTO IN GRADO DI FORNIRE INFORMAZIONI DA UN PUNTO DI VISTA QUALITATIVO E QUANTITATIVO

responsabilità dell'amministratore per l'esercizio dell'impresa priva del requisito della continuità aziendale. Per le aziende diventa dunque fondamentale iniziare a dotarsi di strumenti in grado di fronteggiare le novità normative considerando che è proprio in questi momen-

ti che è più necessario attivare procedure e controlli che aiutino l'imprenditore ad intercettare tempestivamente i fattori di crisi e ad individuare una possibile soluzione. Micron ne offre uno capace di fornire informazioni sia da un punto di vista qualitativo che quantitativo. Al-

cuni esempi pratici: la possibilità di distinguere i potenziali incassi in base all'affidabilità dei clienti e alle scadenze, connettere gli ordini da e-commerce e gestionale permettendo così di monitorare con più precisione la sostenibilità nel breve-medio periodo. [www.micronsrl.tech](http://www.micronsrl.tech)

## LO STRUMENTO

Un sistema all'avanguardia



Oltre ai Gestionali, Micron realizza e fornisce siti web, portali per l'E-Commerce, agenti, Intranet, webapp di assistenza e ticketing. Dove il software gestionale non arriva, Micron - essendo centro di sviluppo - realizza software su misura, verticali personalizzati ad-hoc per i singoli clienti.

La completezza funzionale del gestionale si arricchisce quindi di nuove funzionalità: collaborazione aziendale per favorire la comunicazione, la condivisione e la collaborazione all'interno e all'esterno dell'azienda; gestione documentale per creare un archivio documenti

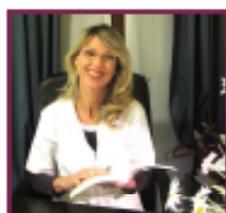
completamente digitale, con meno carta e una ricerca intelligente; un customer relationship management, per conoscere i propri clienti, catalogarli, portare avanti azioni promozionali e tracciare le attività commerciali collegate. Le funzionalità che completano il gestionale - disponibili anche in tempo reale - consentono una migliorata gestione delle attività di marketing; implementano il tracciamento dei flussi e favoriscono una raccolta ordinata di tutti i dati relativi ai clienti e all'azienda stessa. Micron offre una formazione mirata al corretto utilizzo di questo e degli altri software che fornisce.



COUNSELING GIOIA SERENITA' SPRITO CORPO PAURA CUORE  
EQUILIBRIO AMORE FIDUCIA **AUTOSTIMA** STRESS  
SICUREZZA PAURA **ANSIA** EFFICACE BELLEZZA SPLENDO PIACEVOLE  
BENEFICI SPECIALE EVOLUZIONE CONSAPEVOLEZZA  
**CRESCITA PERSONALE** COACH NATURALIZZAZIONE  
SORRISO SAGGEZZA PERSEVERANZA **SUCCESSO** TRIONFO

Scopri come **EVITARE LO STRESS**  
e avere **SUCCESSO** nelle relazioni e nel lavoro

La soluzione perfetta per vivere la vita che vuoi  
con il metodo numero Uno  
per Star "Sempre" Bene ed essere Felice!



**Studio Dott.ssa Elena Beltramo**  
Counselor Supervisor - Armonizzatrice Familiare

Cell. 366 68 155 28 - Via A. Saffi 28 Torino - C.so Italia 8 Piobesi T.se  
[www.starsemprebene.it](http://www.starsemprebene.it) [info@starsemprebene.it](mailto:info@starsemprebene.it)

## Riccardo Troiano Welfare Aziendale

### Convenzione con Feditalimprese

**A chi è destinato:**

alle imprese italiane, con particolare attenzione alle PMI

Scegliere un piano di welfare vuol dire:

Valorizzare le risorse umane | Risparmio per l'azienda | Aumento della produttività



### Affidati a noi, faremo crescere la tua PMI

Tra i vantaggi elencati da diverse ricerche di settore emerge la possibilità di trattenere più agevolmente i migliori talenti, con costi minori per la ricerca e selezione del personale.

#### I VANTAGGI DEI FLEXIBLE BENEFIT

- ✓ Massima personalizzazione pacchetto Benefit per PMI
- ✓ Ogni dipendente può scegliere in base alle proprie esigenze
- ✓ Grazie agli incentivi statali non costituiscono reddito
- ✓ Politiche retributive più vantaggiose da entrambe le parti
- ✓ L'outsourcing agevola l'azienda nella gestione del welfare aziendale

**Contatti:**

Cell. 347.12.31.160 | Mail: [r.troiano@healthitalia.it](mailto:r.troiano@healthitalia.it) | [www.riccardotroiano.it](http://www.riccardotroiano.it)

Seguimi anche su:



Riccardo Troiano  
Esperto in Tutela della Salute



[troianoriccardo](https://www.instagram.com/troianoriccardo)



[www.linkedin.com/in/riccardo-troiano](https://www.linkedin.com/in/riccardo-troiano)

# I SERVIZI IMPRESE VALORE ITALIA

Federazione imprese italiane

Servizi datoriali, sindacali, legali, fiscali e del lavoro - Vi ricordiamo che FeditalImprese Piemonte è un'associazione datoriale con delega al MISE e presso gli enti pubblici e previdenziali.

Sportello del Cittadino e delle Imprese in collaborazione con l'Associazione Antiviolenza U.D.i.R.E.

Tribunale Arbitrale per l'impresa, il lavoro, lo sport e il condominio.

CAF Imprese e CAF cittadini/pensionati.

Eventi ad hoc come gioco da tavola YES a squadre per il Cash Flow ed anche gli SPEED DATE dedicati.

Rivista dedicata con rubriche nazionali e spazio per l'arte, la cultura e gli spettacoli.

Web Radio e Web TV con tantissime nuove collaborazioni di livello altissimo: da Lisa Bernardini a Katia Ferrante di Sky... da Carlo Alberto Francesconi di ISTRIONETV - ospite fisso di Quelli che il Calcio su RAI 2 a Patrizia Faiello CapoUfficio Stampa di attori famosi... e poi Marco Tullio Barboni sceneggiatore, regista di importanti film e scrittore italiano.

Formazione aziendale finanziata.

## CONFIDI

Banca delle Visite con possibilità di offrire visite gratuite ai meno abbienti e donazioni interamente deducibili da parte di imprese, professionisti e privati.

Speciale convenzione con AreaMedical24.it - servizio di assistenza medico sanitaria H24 con visite a domicilio entro 2 ore in convenzione + servizio di prenotazione visite ed esami.

Speciale convenzione con SANITAG.info - servizio di CARTELLA CLINICA DIGITALE.

Corsi di aggiornamento per amministratori di condominio.

Eventi quindicinali di formazione ed informazione con il Tribunale Arbitrale col patrocinio della Città di Torino per fare MATCHING TRA IMPRESE.

Speciale convenzione con H2BIZ.

Speciale convenzione con Lyoness affiliation.

Speciale convenzione con FEDERCRAL ITALIA con oltre 1000 convenzioni attive.

## SERVIZI EXTRA

### SERVIZI PREMIUM 99,00 euro/mese

Consulenza personalizzata settimanale direttamente dall'imprenditore su tutti gli argomenti clou aziendali: legali, fiscali, assicurativi, efficientamento energetico, sicurezza lavoro, GDPR, HACCP, formazione professionale, riduzione costi, finanziari: banche, bilanci e cash flow, nuovi progetti e nuovi investimenti, ricerca soci, reperimento fondi/crowdfunding, fondi europei e startup innovative, marketing-ricerca clienti, pre-verifiche fiscali, pre-verifiche privacy e sulla sicurezza sul lavoro.

### SERVIZI MEDIA RIVISTA + RADIO + EMAIL MARKETING 990,00 euro/trimestre

Con 12 interventi radio da mezz'ora e spazio sulla rivista.

### UFFICIO STAMPA 550,00 euro/attività

Servizio personalizzato, progettazione, definizione e realizzazione comunicato stampa, invio comunicati stampa, recall, rassegna stampa. Accesso immediato alla banca dati ResultsAdv.it con: 3.900 indirizzi email di testate a diffusione nazionale e locale, 23.500 giornalisti della stampa, internet, radio e tv, 134 specializzazioni e settori merceologici.

## Abbonamento ai SERVIZI PREMIUM

Un paradosso della nostra epoca, l'era digitale, è quello di reperire con grande difficoltà informazioni attendibili ed utili alle Micro, Piccole e Medie Imprese!

Per aiutare i propri soci, Feditalimprese ha individuato alcune tematiche vitali per le Aziende ed i loro Professionisti, selezionando un Pool di Professionisti e Consulenti specializzati in singole aree di attività che garantiranno un tutoraggio settimanale, privatamente, a tutti coloro i quali avranno sottoscritto l'abbonamento ai SERVIZI PREMIUM. Tale abbonamento richiede un investimento di 99,00 euro/mese (pagamento a mezzo R.I.D.) oppure 990,00 euro/anno (formula "flat"), e **permetterà di fissare un appuntamento settimanale**, in sede, con uno dei seguenti Consulenti Senior:

**FINANZA** (Fabrizio Milanesio, Paolo Toffanello)

**MARKETING** (Francesco D'Alessandro, Fabio Bodini, Andrea Vendola)

**SICUREZZA SUL LAVORO E GDPR...** tra i servizi includiamo anche le verifiche preventive (Luigi Pennacchioli, Nello Sacco, Franco Antonio Pinardi, Francesco D'Alessandro)

**LEGALE** (compresa la revisione dei contratti e le clausole contrattuali arbitrali... Legge 231 e Legge 3/2012 Sovrindebitamento)... Avv. Armando Francia, Avv. Bruna Soave

**FISCALE / INTERNAZIONALIZZAZIONE...** tra i servizi includiamo anche le verifiche preventive (Andrea, Jannelli, Elena Greco, Stefano Barreri, Silvia Simonini, Lorenza Morello, Franco Antonio Pinardi, Avv. Paolo Giordani)

**FORMAZIONE PROFESSIONE** (Dott. Dario Troiano)

**SERVIZI MEDICI e di CONSULENZA** (Dott.ssa Roberta Bombini)

**RICERCA & SVILUPPO** (Dott. Paolo Toffanello)

**Nel costo dell'abbonamento sono inclusi i seguenti servizi:**

- mezza pagina di pubblicità su House Organ, per 10 uscite
- un'intervista radio al mese, per 12 mesi
- servizio di "reporting on-line" (news finanziarie via mail)
- partecipazione a serate di formazione extra su Bilanci e Cash Flow (es: gioco YES di Alfio Bardolla), Pitch, Startup innovative, Finanza Agevolata, Fisco, Speed-Date

**È possibile concordare una RUBRICA DEDICATA SETTIMANALE alla radio con un investimento aggiunto di 499,00 euro.**

GRAZIE!



### IMPRESE VALORE ITALIA

Federazione Imprese Italiane

Confederazione Nazionale del Commercio, dell'Artigianato, dell'Agricoltura, del Turismo, della Pesca, dei Servizi, delle Professioni e delle Piccole e Medie Imprese

Via Caprera, 28 - 10136 Torino

Tel: +39 011.04.47.517 Mob: +39 391-70.74.346 Fax: +39 011.04.32.975

Home Page

<https://www.impresevaloreitalia.org/>

Facebook

<https://www.facebook.com/valoreitaliainprese>

Twitter

@impValoreItalia

e-mail

mail to: [segreteria nazionale@impresevaloreitalia.org](mailto:segreteria nazionale@impresevaloreitalia.org)

# I NOSTRI EVENTI

in partnership con

TRIBUNALE ARBITRALE PER L'IMPRESA  
ID ISTITUTO DIPLOMATICO INTERNAZIONALE  
FILASC - CONFLAVORO TORINO - FEDERCRAL ITALIA - HDEMY - IDEA  
A.I.M.A. AMMINISTRATORI IMMOBILIARI ASSOCIATI  
con il patrocinio della Città di Torino

L'idea è quella di creare eventi continui ed itineranti che coinvolgono tutti gli associati con una duplice finalità:

## FORMARE ed INFORMARE

in maniera smart e con call to action chiare e precise da mettere subito in pratica

## Creare MATCHING fra le imprese

Farle incontrare e conoscere vis a vis per generare collaborazioni

Durante gli eventi le Aziende approfondiscono la conoscenza, si confrontano e si scambiano le rispettive vedute del mercato. Interagiscono e creano richieste di partnership e forniture sia in Italia che all'estero.



### 27 Gennaio 2021 ore 18 Live su Facebook

ALFIO BARDOLLA intervista Francesco D'Alessandro parlando di crescita personale, motivazionale ed emozionale, gestione del tempo, della formazione fatta con lo stesso Bardolla e delle Aziende che Francesco ha creato.

### 27 Gennaio 2021 ore 21 Live su Facebook

FRANCESCO si Racconta! Live di Francesco D'Alessandro che si racconta. In tanti gli chiedono come faccia a conciliare famiglia e lavoro e tante attività nell'ambito del lavoro. L'adolescenza, gli studi e la laurea, il commercialista, i primi passi col marketing, gli obiettivi, la motivazione, le emozioni, la gestione del tempo, le relazioni, le società

### 18 Febbraio ore 18

Live con Carlo Carmine

Parleremo di Trust e di Ricorsi Tributari, Management, Formazione e Organizzazione Aziendale ...Infine una grande opportunità di business per i nostri associati

### 25 Febbraio 2021 ore 18

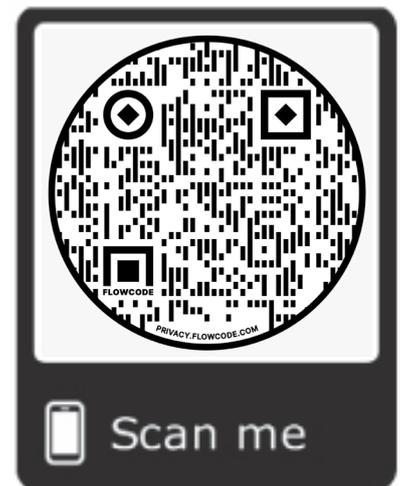
evento con l'UNIVERSITA' LUM <https://www.lum.it/> quando Formazione e Imprese si incontrano ed aprono canali commerciali di ampio spettro

### 21-28 Febbraio 2021

Vieni in Crociera MSC con noi e con i più grandi imprenditori?  
Il primo evento "Phidigital" 2021 a bordo della magnifica MSC Grandiosa  
**potrai partecipare in crociera oppure in diretta streaming**

### 24 Marzo 2021 ore 18

MODA ...Primavera di Moda con la presentazione di abiti e maglie di produzione artigianale dei noti marchi torinesi Fasano & LECl di Francesca Fasano e Maria Leci



## IL PIU' GRANDE EVENTO MAI ORGANIZZATO PRIMA a bordo della MSC GRANDIOSA!

Il primo evento "Phygital" 2021 a bordo  
MSC Grandiosa.

Puoi partecipare on board (40 posti disponibili) oppure in live streaming!  
Speed Date - Formazione - Speech sugli argomenti più scottanti per le  
Imprese e i Professionisti - Pubbliche Relazioni - Attività Ludico Ricreative

...in CROCIERA MSC con noi dal 21 al 28 Febbraio  
GENOVA-CIVITAVECCHIA-NAPOLI-PALERMO-MALTA e ritorno  
Imprese Valore Italia !!!!

e ancora tanti tanti eventi di cui vi renderemo conto più avanti e...  
...e a Maggio grande evento in Tartufoia con Regal Truffle

<https://www.regaltruffle.com/>

### IMPRESE VALORE ITALIA

DIGITAL & STARTUP, INNOVAZIONE,  
FORMAZIONE, SOLDI, TEMPO LIBERO  
Rivista e Format media TV, RADIO, WEB

Registrato presso il Tribunale di Torino  
n. 18479/2018 del 02.11.2018  
RG n. 29130/2018

Registrazione ROC n. 32232/2018  
in vendita e in abbonamento € 2,50  
arretrati € 2,50 + costi di spedizione



Francesco D'Alessandro

Editore  
**GREENGO S.r.l.**,  
P.zza G. da Fabriano, 15 - 00196 Roma

Concessionaria della Pubblicità  
**GREENGO SRL (ResultsAdv.it)**  
info@resultsadv.it  
tel. 377.5432760  
Impaginazione e stampa  
**Francesco Conteduca**  
Immaginazione Lavoro

### COMITATO SCIENTIFICO

#### Francesco D'Alessandro

Direttore responsabile,  
imprenditore settore digital, giornalista

#### Guido Barosio

Giornalista professionista e direttore  
responsabile Torino Magazine e Il Piemonte

#### Marco Bacini

CEO MB Group I Professor LUM School of  
Management University

#### Elena Beltramo

Counselor e consulente olistico

#### Paolo Brambilla

Giornalista economico-finanziario

#### Alessandra Campia

Avvocato

#### Stefania Prezzavento

avvocato penalista del foro di torino

#### Patrizia Faiello

Giornalista

#### Armando Francia

Avvocato

#### Giulia Gariglio

Consigliere circoscrizione 7  
Comune di Torino e Resp. imprese valore italia

#### Valerio Ghione

Avvocato

#### Michele Montrano

Ispettore ASL TO 3  
docente universitario

#### Paolo Giordani

Avvocato, Presidente IDI  
Istituto Diplomatico

#### Valentina Lo Surdo

Conduttrice radiotelevisiva, reporter internazionale,  
presentatrice, musicista e trainer di comunicazione

#### Lorenza Morello

Giurista d'impresa

#### Silvia Nicolardi

Counselor e consulente olistico

#### Tiziano Ottavi

Avvocato

#### Alfio Bardolla

Financial Coach | Imprenditore | Investitore  
Autore di Bestseller

#### Carlo Carmine

Autore Bestseller, Speaker Internazionale,  
Imprenditore nella Tutela Patrimoniale

#### Massimo Simonini

Autore letterario e drammaturgo

#### Silvia Simonini

Commercialista

#### Bruna Soave

Avvocato

#### Rossella Raducci

Coach network

#### Mariella Vitale

Direttore editoriale [www.RadioDreamOnFLY.it](http://www.RadioDreamOnFLY.it)



9 788831 230230

ISBN carta stampata



9 788831 230254

ISBN digital



## Your Business Travel Company

L'unico Business Travel Manager in grado di realizzare soluzioni personalizzate, veloci e convenienti di mobilità all inclusive per Te e la tua Azienda.



**VOLI CHARTER**

**BROCKER & INVESTIMENTI**



**TOUR OPERATOR**

**LOCAZIONE AEROMOBILI**



**FLY FREE AIRWAYS** è un Tour Operator e Broker Aeronautico specializzato in Business Travel Management, nell'organizzazione di voli in tutto il mondo e in locazione di aeromobili privati. Una piattaforma online gestibile dal web oppure tramite app. Garantiamo assistenza 24h, affidabilità, efficienza e qualità per rendere il tuo viaggio di business un'esperienza unica, più economica e confortevole.

### PRENOTA ORA!

**+39 351 5957244**

Via Montenapoleone 8, Milano - Altre sedi operative: Torino - Roma - Dubai - Malta  
+39 351 5957244 - [info@flyfreeairways.it](mailto:info@flyfreeairways.it) - [www.flyfreeairways.it](http://www.flyfreeairways.it)

# #RIPARTIAMO INSIEME

## SCOPRI IL BONUS PUBBLICITA'

Il Credito d'Imposta per chi investe  
in campagne pubblicitarie!

### a chi è rivolto?

IMPRESE  
LAVORATORI AUTONOMI  
ENTI NON COMMERCIALI

ResultsADV

...beyond excellence

[www.resultsadv.it](http://www.resultsadv.it)

### come funziona?

MODELLO F24  
per la compensazione fiscale  
27,5 MILIONI DI EURO  
tetto di spesa dello Stato  
VIA TELEMATICA  
la procedura richiesta  
PRESENTAZIONE DOMANDE  
dal 1-30 settembre 2021

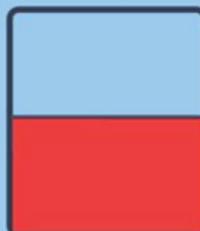


Nel **2021** potrai  
recuperare fino al **50%**  
di tutti gli investimenti in  
campagne pubblicitarie!

Art.98 del decreto legge 8 del 2020  
"Cura Italia"

+39 333.3008006 / +39 377.5432760

esempio:



€ 100.000  
investiti nel 2021

€ 50.000  
credito d'imposta

